

RAPPORTO ANNUALE

20

22



Progetto grafico e impaginazione

 blossom.it

Stampa

STAMPA DIGITALE presso NUOVA EDIFY
Sas di Lamberti Massimo



Chiuso in tipografia ad maggio 2023
© Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo
Via Roma 17 – Cuneo

www.fondazioneccrc.it
info@fondazioneccrc.it

**RAPPORTO
ANNUALE**

**20
22**

Indice

1. La Fondazione	2
1.1 30 anni di storia insieme al territorio	2
1.2 Gli Organi e la struttura	5
1.3 Il metodo di lavoro	11
2. L'attività di analisi	14
2.1 Ascolto, ricerca e innovazione	14
2.2 Contesto socioeconomico e scenari per il futuro	17
3. La comunicazione	18
3.1 La Fondazione tra web e social	18
3.2 Trasparenza e rendicontazione	22
4. Il patrimonio e la sua gestione	23
4.1 Il patrimonio e gli investimenti	23
4.2 I numeri del bilancio 2022	25
5. L'attività progettuale ed erogativa	29
5.1 I bandi e i progetti per sfide di intervento e temi	29
LA GENERAZIONE DELLE IDEE	30
+SOSTENIBILITÀ	36
+COMUNITÀ	41
+COMPETENZE	52
5.2 Il processo erogativo	60
5.3 Monitoraggio e Valutazione	61
5.4 L'attività istituzionale in sintesi	62

1. La Fondazione

1.1 30 anni insieme al territorio

Il 2022 ha rappresentato una pagina importante per la storia della nostra Fondazione: il 24 gennaio abbiamo raggiunto i 30 anni di attività e, attraverso un ricco calendario di iniziative e progetti, abbiamo festeggiato questo traguardo insieme al territorio. La nostra storia nasce nel 1992 quando, a seguito della Legge Amato e del conseguente scorporo dalla Cassa di Risparmio di Cuneo, ci siamo costituiti come ente filantropico, privato e autonomo, che opera in provincia di Cuneo. Da allora lavoriamo insieme alle istituzioni, agli enti del terzo settore, al sistema produttivo e ai cittadini per perseguire lo sviluppo economico, sociale, culturale e civile della nostra provincia. La nostra missione è quella di sostenere e promuovere il cambiamento, la crescita della comunità provinciale e il benessere delle persone e dei territori, mobilitando energie, collaborazioni, risorse e visioni per il futuro. Per farlo abbiamo a disposizione un patrimonio di 1,6 miliardi di euro che ogni anno cerchiamo di valorizzare al meglio attraverso una gestione accurata e la diversificazione degli investimenti. Il nostro ruolo non è soltanto quello di ente erogatore ma ci proponiamo come agenti di sostegno e stimolo al cambiamento, di costruzione di alleanze, di attrazione di donazioni e di risorse, di investimenti a impatto, di analisi e visioni di futuro e di formazione. Operiamo per rispondere a tre grandi sfide, + Sostenibilità, + Comunità e + Competenze, nell'ambito di sette settori di intervento: Sviluppo locale e innovazione, Arte, attività e beni culturali, Promozione e solidarietà sociale, Educazione, istruzione e formazione, Salute pubblica, Attività sportiva e Attrazione risorse. In ogni aspetto del nostro lavoro ci contraddistingue un profondo legame con la comunità provinciale e un forte radicamento con il territorio cuneese su cui operiamo, in particolare nelle nostre zone di principale operatività dell'Albese, del Braidese, del Cuneese e del Monregalese.

1,6

MILIARDI DI PATRIMONIO¹

LE 3 SFIDE

+ **Sostenibilità**

+ **Comunità**

+ **Competenze**

IL RUOLO

- Sostegno e stimolo al cambiamento
- Costruzione di alleanze
- Attrazione di donazioni e risorse
- Investimenti a impatto
- Analisi e visioni di futuro
- Formazione

ZONE DI PRINCIPALE OPERATIVITÀ



Albese



Braidese



Cuneese



Monregalese

I SETTORI DI INTERVENTO



Sviluppo locale e innovazione



Arte, attività e beni culturali



Educazione, istruzione e formazione



Promozione e solidarietà sociale



Salute pubblica



Attività sportiva



Attrazione risorse

¹ Per "patrimonio" si intende l'Attivo di Stato Patrimoniale

Proseguendo con i principi e i valori che dal 1992 costituiscono la bussola che orienta il nostro agire, negli ultimi anni abbiamo contribuito a costituire due enti che affiancano la Fondazione nel perseguimento della propria missione e ne rafforzano l'intervento sul territorio.

CRC innova S.r.l.

Costituita nel 2019, la società strumentale CRC Innova s.r.l., partecipata al 100% dalla Fondazione CRC, è indirizzata alla promozione e realizzazione di attività artistiche, culturali, didattiche, sociali d'innovazione e sviluppo territoriale in generale. La società effettua inoltre la gestione e relativa regolamentazione dell'utilizzo di immobili, spazi espositivi e/o sale quale, ad esempio, lo Spazio Innov@zione.

Nel corso del 2022 CRC Innova ha promosso la realizzazione di diverse attività:

“CAPIRE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO. ACQUA RISORSA INSOSTITUIBILE”, mostra realizzata in collaborazione con Fondazione Artea e National Geographic;

“CUNEO MEDIEVALE. SCOPRIRE LA CITTA' INVISIBILE”, mostra inaugurata il 23 dicembre 2022 e visitabile fino al 25 giugno 2023, realizzata in collaborazione con FT Studio;

“CONOSCERE LA BORSA” progetto di carattere europeo volto a diffondere la cultura e la conoscenza dei meccanismi della finanza presso gli studenti delle scuole superiori, mediante esercitazioni pratiche finalizzate a simulare una loro attività sul mercato borsistico;

“IMPRESE PER LA GRANDA” progetto finalizzato ad attivare collaborazioni con il mondo delle imprese per promuovere la crescita e lo sviluppo del territorio provinciale che ha portato nel 2022 all'adesione di importanti imprese del territorio (ACDA, Generali Assicurazioni Agenzia Generali di Cuneo, Giuggia Costruzioni, Tesi Square e AGC) che hanno sostenuto l'attività di CRC Innova;

“LA PASSIONE DI VIVERE” iniziativa nazionale dedicata a promuovere la lettura, in particolare sull'opera di Cesare Pavese e Beppe Fenoglio, nelle scuole secondarie di secondo grado, attraverso l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie e dei social network.

Fondazione CRC Donare ETS

Nata nel 2021 con l'obiettivo di rafforzare nella comunità lo spirito di solidarietà e condivisione, raccogliendo donazioni di privati da mettere a patrimonio comune attraverso attività di sviluppo e valorizzazione, la Fondazione è impegnata in attività di raccolta fondi per fornire assistenza e ridurre le disuguaglianze, a sostegno di attività educative, della conservazione e valorizzazione dei beni culturali e ambientali, dell'arte, della promozione dell'attività sportiva dilettantistica, della ricerca scientifica e della sanità.

Nel corso dell'anno 2022 la Fondazione CRC Donare ETS, insieme alla Fondazione CRC, ha realizzato la seconda edizione di “Barolo en primeur”, iniziativa di responsabilità sociale promossa in collaborazione con il Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani. Nella serata del 28 ottobre 2022 si è quindi tenuta, presso il Castello di Grinzane Cavour, una gara di beneficenza, grazie alla quale sono stati raccolti oltre 830 mila euro, a sostegno di diversi progetti non profit a livello locale, nazionale e internazionale.

1.2 Gli Organi e la struttura

Gli Organi

Il nostro Statuto prevede una forma di governo duale costituita da un Organo di gestione, il Consiglio di Amministrazione, affiancato dal Consiglio Generale, Organo con funzioni di indirizzo, orientamento e definizione delle linee guida e dei criteri di intervento della Fondazione. Entrambi gli Organi sono presieduti e guidati dal Presidente della Fondazione che ha il compito di garantire il raccordo e il reciproco dialogo in modo da assicurare l'operatività dell'organizzazione secondo gli indirizzi dettati dal Consiglio Generale.

Ad Aprile 2020, si è tenuto il rinnovo degli Organi durante il quale sono stati nominati i nuovi Consiglieri, in carica fino alla data di approvazione del Bilancio 2023. Lo Statuto stabilisce che il Consiglio di Amministrazione sia composto dal Presidente, da 2 Vice Presidenti e da 4 Consiglieri, mentre il Consiglio Generale dal Presidente e 20 Consiglieri.

Ad Aprile 2022 è stato nominato il nuovo Presidente della Fondazione CRC, Ezio Raviola, che succede a Giandomenico Genta, impossibilitato a proseguire il mandato. In tale occasione è stata aggiornata anche la composizione del Consiglio di Amministrazione.

Accanto ai due Organi di governo opera il Collegio Sindacale che rappresenta l'organo di vigilanza e controllo della Fondazione ed è composto da 3 sindaci. Ad aprile 2021 è scaduto il mandato del Collegio Sindacale e sono stati nominati i nuovi membri, in carica fino alla data di approvazione del Bilancio 2024.

Il Presidente

Ezio Raviola*

Il Consiglio di Amministrazione

Francesco Cappello
Vice Presidente anziano
Enrico Collidà
Vice Presidente
Claudia Martin**
Davide Merlini
Paolo Merlo
Giuliano Viglione

Il Consiglio Generale

Daniela Bosia
Annalisa Bove
Carlo Giorgio Comino
Mariano Costamagna
Michele Antonio Fino
Marco Formica
Patrizia Franco
Giorgio Garelli
Massimo Gula
Graziano Lingua
Laura Marino***
Michelangelo Matteo
Pellegrino

Cristina Pilone
Carla Revello****
Maurizio Risso
Vittorio Sabbatini
Mario Sasso
Mirco Spinardi
Giuliana Turco
Domenico Visca

Il Collegio Sindacale

Maria Gabriella Rossotti
Presidente
Lorenzo Durando
Nicola Filippi

*nominato Presidente il 21/04/2022 in sostituzione di Giandomenico Genta. Rivolgiamo un ringraziamento particolare all'ex Presidente, con il quale avevamo iniziato un cammino importante per le attività dell'Ente e al quale vogliamo esprimere particolare gratitudine per aver condotto la Fondazione e il territorio a risultati eccellenti.

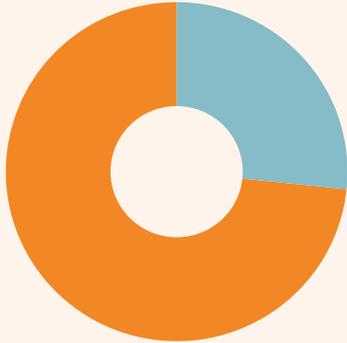
**nominata in Consiglio di Amministrazione il 21/04/2022 in sostituzione di Giandomenico Genta

***designata il 16/05/2022 in sostituzione di Claudia Martin, nominata nel Consiglio di Amministrazione

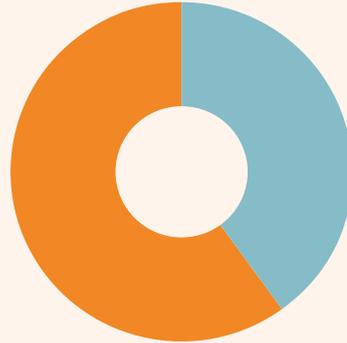
****designata il 25/07/2022 in sostituzione di Piera Costa. Rivolgiamo un pensiero particolare alla memoria di Piera Costa, ex Consigliere Generale della Fondazione, deceduta il 14 giugno 2022, per la quale rinnoviamo i nostri sentimenti di profonda stima per il prezioso apporto fornito nello svolgimento del suo ruolo.

Gli Organi in sintesi

 **70%** Uomini
  **30%** Donne



**TITOLO DI STUDIO
DEI COMPONENTI
DEGLI ORGANI**



**LE RIUNIONI
DEGLI ORGANI**

21 incontri del Consiglio di Amministrazione

86%
di presenze

Età media

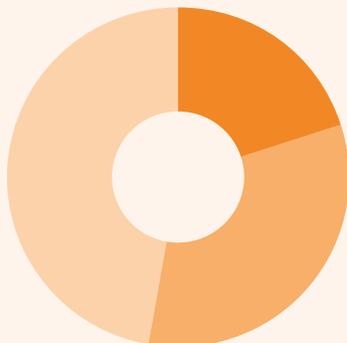
58 anni

● 40% Diploma
 ● 60% Laurea

9 incontri del Consiglio Generale

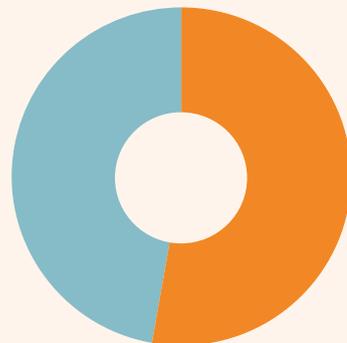
99%
di presenze

**FASCE DI ETÀ DEI
COMPONENTI
DEGLI ORGANI**



● 20% Meno di 50 anni
 ● 33% Tra i 50 e i 60 anni
 ● 47% Oltre i 60 anni

**ESPERIENZA IN
FONDAZIONE DEI
COMPONENTI DEGLI
ORGANI**



● 47% Secondo mandato
 ● 53% Primo mandato

12 verifiche sindacali

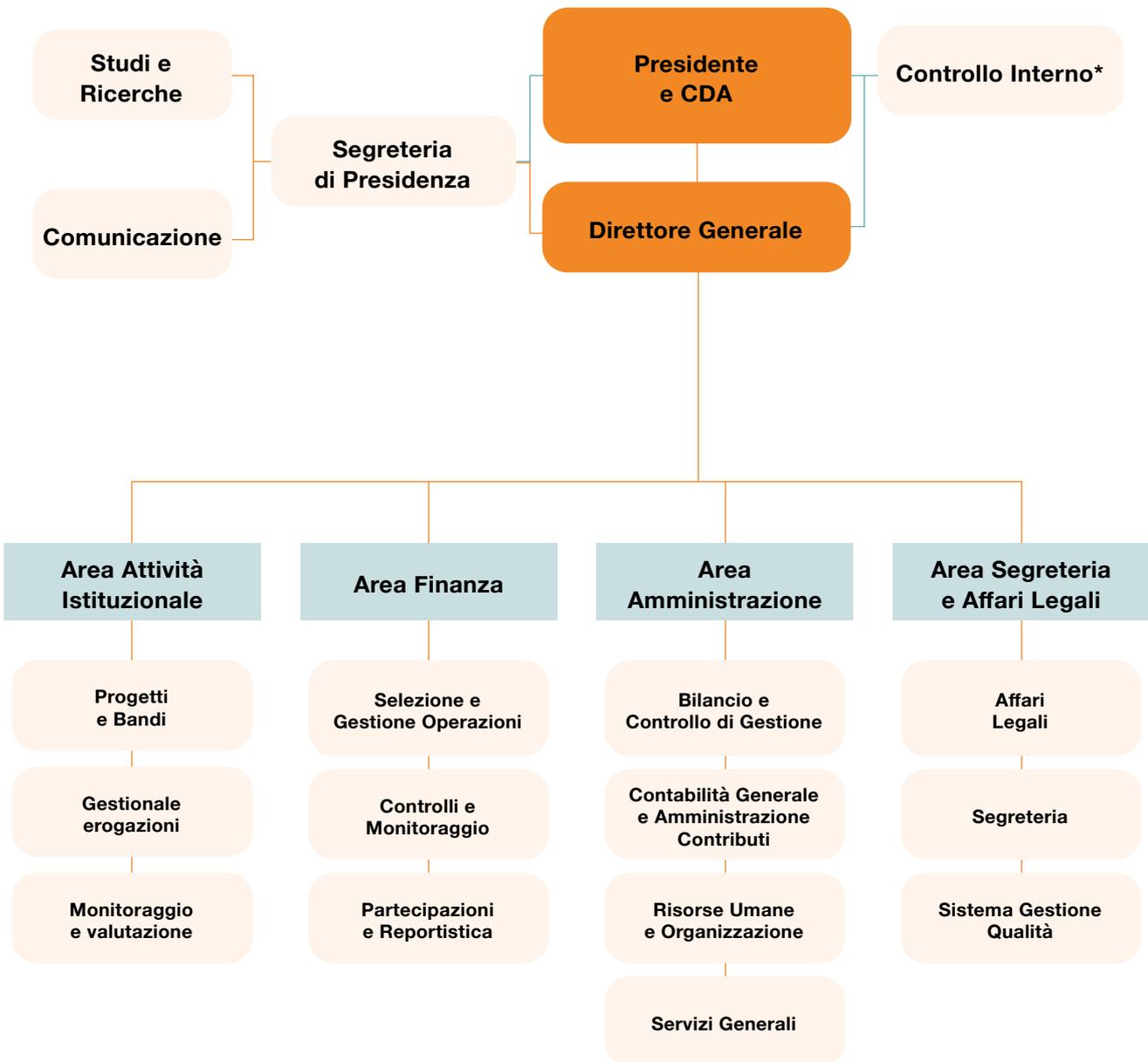
94%
di presenze

Inoltre gli Organi hanno anche partecipato a 12 incontri delle Commissioni consultive, 3 commissioni congiunte, 3 riunioni della Commissione di valutazione delle nomine, 4 riunioni della Commissione revisione Statuto e regolamenti e 3 riunioni dell'Organismo di Vigilanza.

La struttura

Al 31 dicembre 2022 l'organico della Fondazione si compone di 42 addetti, di cui 36 a tempo indeterminato e 6 a tempo determinato che contribuiscono a garantire il funzionamento e l'operatività della Fondazione. Articolato in diverse aree e uffici, lo staff contribuisce alla crescita e allo sviluppo dell'attività della Fondazione sul territorio.

Organigramma



— Riporto funzionale

— Riporto gerarchico

* Funzione esternalizzata

Direzione Generale

Assicura il buon funzionamento dell'ente nell'osservanza delle norme legislative e statutarie, coordina le attività di tutte le aree operative, assicura la corretta gestione delle risorse umane e mantiene i rapporti con le altre organizzazioni di cui la Fondazione è membro.

Roberto Giordana –
Direttore Generale

Segreteria di Presidenza

Gestisce i rapporti con gli Organi della Fondazione, coadiuva il Presidente nello svolgimento delle proprie mansioni e ne favorisce le relazioni interne ed esterne. Coordina funzionalmente le attività legate alla Comunicazione istituzionale e quelle dell'ufficio Studi e Ricerche.

Stefano Viglione –
Responsabile

Ufficio Comunicazione

Mantiene i rapporti con i media, gestisce gli strumenti di comunicazione propri, supporta i Settori e i beneficiari terzi nella realizzazione di eventi di presentazione delle iniziative e cura l'immagine della Fondazione verso l'esterno.

Francesco Bertello –
Responsabile

Ilenia Dalmasso

Ufficio Studi e Ricerche

Supporta la Fondazione e gli stakeholder territoriali nell'attività di pianificazione strategica, promuove

l'analisi del contesto locale, l'identificazione dei principali bisogni, l'anticipazione di scenari e sviluppi futuri, per fornire indicazioni agli Organi per la programmazione e l'attività progettuale.

Elena Bottasso –
Responsabile

Francesco Carbonero

Area segreteria e affari legali

Garantisce assistenza e collaborazione nell'applicazione delle normative vigenti, redige e monitora le disposizioni interne, supporta l'Organismo di Vigilanza e assolve alle informative obbligatorie nei confronti dell'Autorità di Vigilanza.

Gestisce la segreteria del Presidente, dei Consiglieri e del Direttore Generale, organizza le riunioni degli organi, cura la reception, provvede alla gestione dello Spazio Incontri e si occupa dell'organizzazione degli eventi promossi dalla Fondazione.

Alessandro Mazzola –
Responsabile

Elena Girardi
Valeria Basso
Melania Dalmasso
Yasmine Beraudo
Nicola Pugliese

Area Finanza

Assicura la corretta ed efficiente gestione delle attività patrimoniali e finanziarie, eseguendo le decisioni di investimento e l'attuazione delle strategie operative, monitorando la diversificazione

degli investimenti e gestendo il portafoglio delle partecipazioni detenute, incluse quelle strategiche.

Roberto Giordana –
Responsabile

Wilma Tesio –
Vice Responsabile

Debora Bottasso
Deborah Cortassa
Lorenzo Di Sapio
Jennifer Gastinelli
Noemi Gai

Area Attività Istituzionale

Cura la realizzazione dei bandi erogativi e dei progetti promossi dalla Fondazione in tutte le loro fasi; supporta gli Organi nella definizione della programmazione annuale e pluriennale e si occupa delle attività di monitoraggio e valutazione.

Enea Cesana –
Responsabile

Daniela Cusan –
Vice Responsabile

Andrea Alfieri
Ilaria Ballatore
Tommaso Caroni
Camilla Cipriani
Saverio Dani
Valentina Dania
Alberto Frasson
Ilenia Garino
Irene Miletto

Area Amministrazione

Assicura la corretta ed efficiente gestione delle attività amministrative, provvede alla contabilizzazione dei fatti di gestione, alla predisposizione del bilancio d'esercizio, al pagamento

e alla rendicontazione dei contributi e agli adempimenti di natura fiscale e previdenziale e alla gestione amministrativa del personale e degli organi.

Gestisce la rete informatica della Fondazione, implementa il sistema di sicurezza nel rispetto della normativa sulla privacy e fornisce supporto in caso di guasti/inefficienze dei sistemi informatici.

Assicura il buon funzionamento e la manutenzione della sede, segue le acquisizioni, le ristrutturazioni e le gestioni degli immobili di nuova acquisizione; effettua sopralluoghi sui cantieri dei progetti finanziati e predisponde verbali sullo stato di avanzamento lavori.

Donatella Botanica –
Responsabile

Giuseppe Mento –
Vice Responsabile

Lorenza Arlotto
Antonella Bersezio

Elia Franco –
Coordinatore

Luca Burdisso
Paola Lussignoli
Federica Tallone
Valentina Tassone

Carlo Bergalla –
Coordinatore

Fabio Veza
Greta Morandi
Michele Avignone

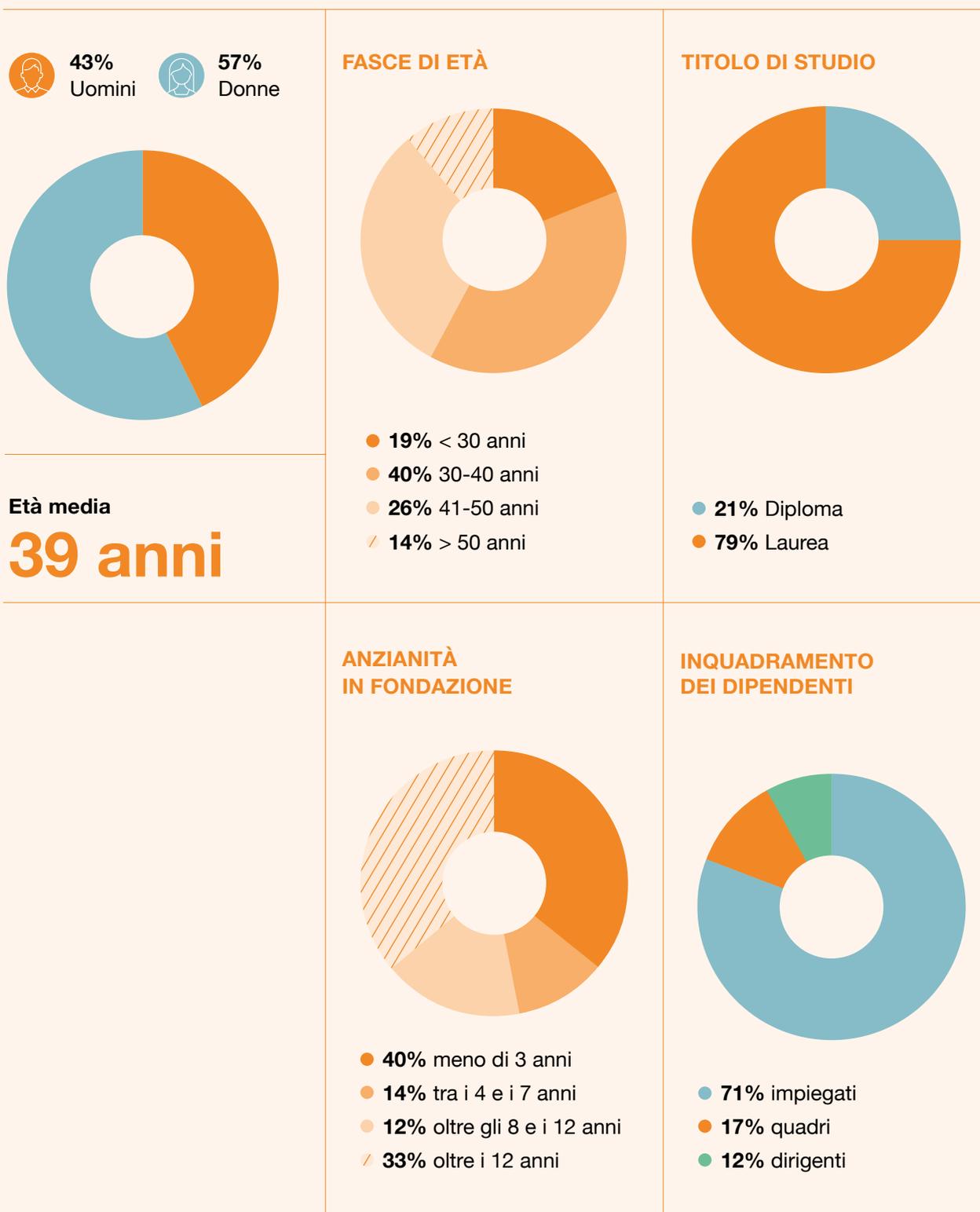
Controllo Interno

L'attività di controllo è una funzione esternalizzata a presidio del buon funzionamento del sistema dei controlli in relazione all'organizzazione e al complesso delle attività poste in essere dalla Fondazione. La Funzione di Controllo Interno è altresì identificata quale struttura deputata all'esecuzione dei controlli periodici per conto dell'Organismo di Vigilanza della Fondazione istituito ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e successivi aggiornamenti.

Sistema Gestione Qualità

A partire dal 2007 ci avvaliamo del Sistema di Gestione per la Qualità per garantire, ai nostri portatori di interesse, l'offerta di servizi con caratteristiche qualitative e tecniche d'eccellenza, oltre che capaci di generare ampie ricadute, rispondendo con la massima professionalità alle esigenze emergenti. Per conservare la fiducia dei nostri stakeholder, infatti, riteniamo indispensabile adottare strategie di miglioramento continuo, che mirino a porre la Fondazione CRC ad un livello di eccellenza nei servizi offerti al territorio. Per questa ragione, abbiamo scelto di perseguire questi obiettivi con il supporto di metodologie e strumenti integrati in un Sistema di Gestione per la Qualità e abbiamo conseguito la certificazione ISO 9001:2015, valida fino a luglio 2022, per le attività di "Progettazione, gestione di iniziative filantropiche ed erogazioni di contributi a supporto dello sviluppo del territorio; gestione attività patrimoniali e finanziarie".

La struttura in sintesi

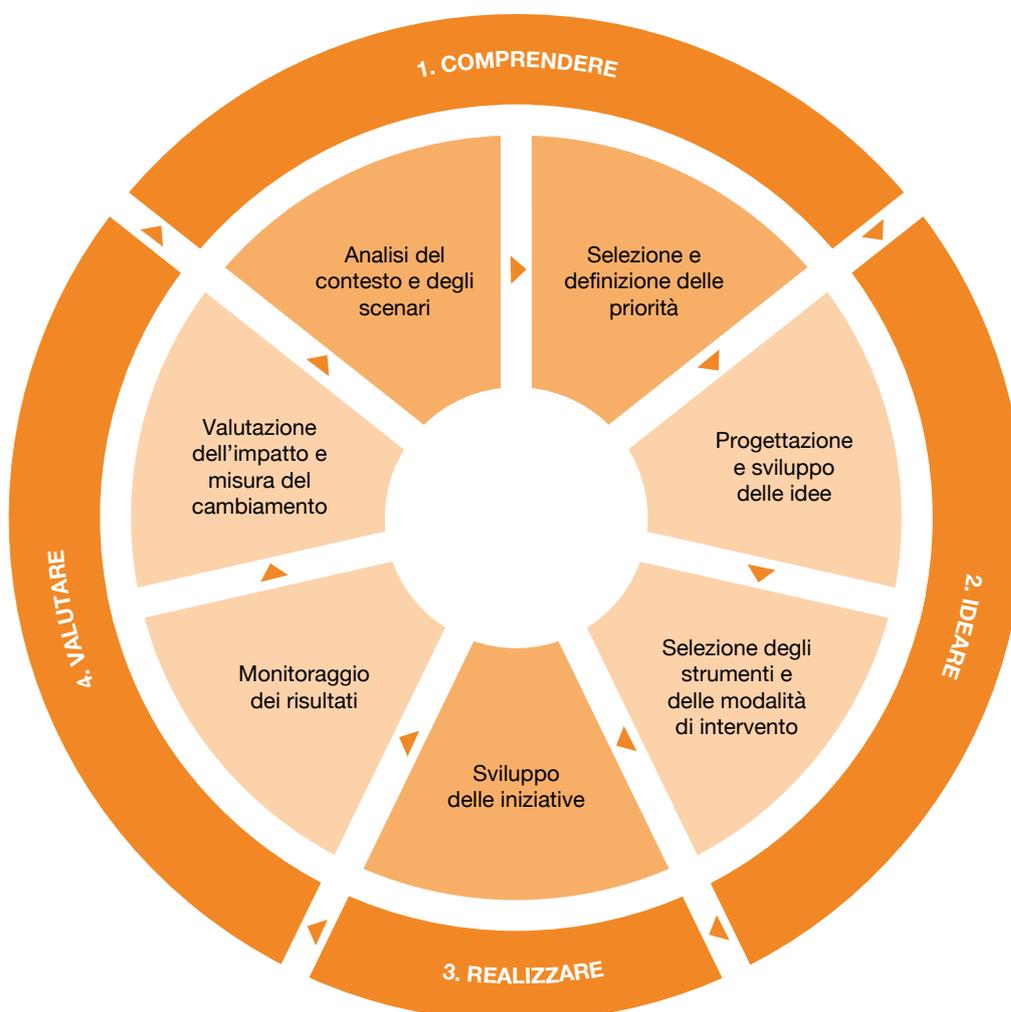


1.3 Il metodo di lavoro

Come lavoriamo

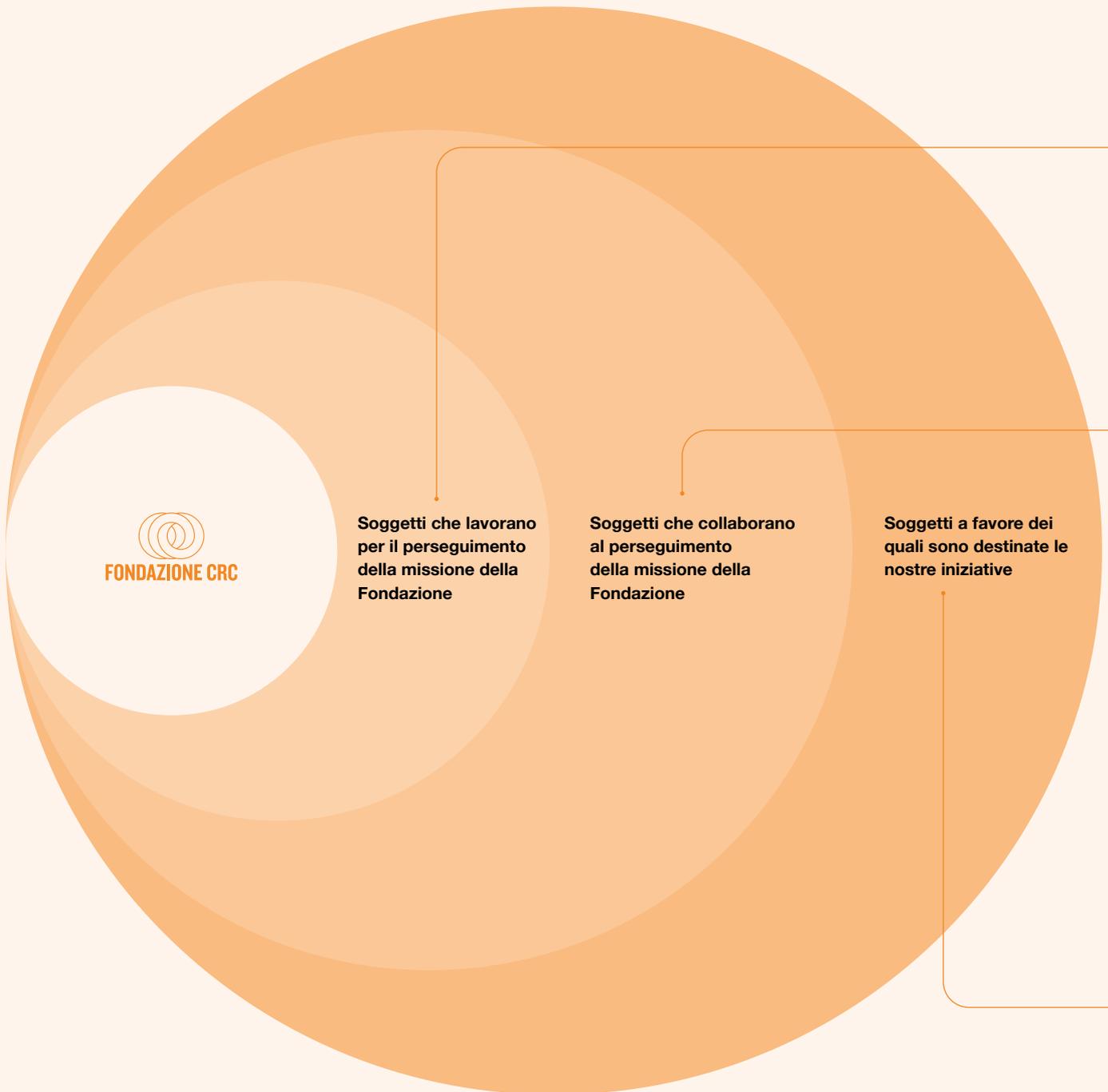
Agire come promotori del cambiamento ci richiede di lavorare costantemente al miglioramento della nostra attività al fine di raggiungere il massimo impatto realizzabile. Negli anni, abbiamo quindi sviluppato e adottato un metodo di lavoro ciclico, che fa tesoro dei risultati ottenuti per migliorare la programmazione successiva.

Il nostro lavoro inizia dal dialogo con il territorio al fine di comprendere i bisogni, selezionare le priorità strategiche da perseguire e progettare le soluzioni migliori per promuovere lo sviluppo e il benessere del territorio. A seconda delle modalità di intervento selezionate, sviluppiamo poi gli interventi in collaborazione con gli attori del territorio. Infine monitoriamo lo stato di avanzamento e il corretto svolgimento delle attività e valutiamo i risultati e gli effetti prodotti, al fine di rilevare l'impatto sul territorio e di massimizzare la creazione di valore per la comunità, in una logica di apprendimento e miglioramento continuo.



Con chi lavoriamo

Il nostro lavoro è contraddistinto da un rapporto costante con la comunità di riferimento e con una molteplicità di enti del territorio e di attori sociali che interagiscono con noi grazie a strumenti, canali di comunicazione e processi di coinvolgimento e partecipazione diversificati. Siamo consapevoli che soltanto attraverso un proficuo confronto con i nostri *stakeholder* possiamo realizzare la nostra mission, per questo ognuno di essi è protagonista diretto o indiretto e portatore d'interesse del cambiamento che perseguiamo nella vita delle persone e della comunità.



Soggetti che lavorano per il perseguimento della missione della Fondazione

Gli Organi di governo

Indirizzano e guidano le scelte strategiche e amministrano la Fondazione.

La struttura

Assicura il funzionamento della Fondazione, dando esecuzione operativa alle disposizioni degli Organi

Soggetti che collaborano al perseguimento della missione della Fondazione

Gli enti designanti

Enti del territorio che designano i componenti del Consiglio Generale della Fondazione

Le banche di riferimento e altri soggetti finanziari

Enti da cui proviene la remunerazione del patrimonio

Partner operativi

Enti che collaborano alla realizzazione di progetti e iniziative promossi dalla Fondazione

Gli organismi di controllo

Enti che effettuano un'azione di controllo sull'operato della Fondazione, verificando il rispetto della normativa e dello Statuto e la corretta amministrazione

- Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Collegio Sindacale
- Organismo di Vigilanza
- Società di revisione

Il sistema delle Fondazioni

Organismi che svolgono azioni di rappresentanza e di collaborazione istituzionale a livello nazionale e internazionale

- Associazione Fondazioni Piemontesi
- Fondazione con Il Sud
- Acri
- Philea - Philanthropy Europe Association

Istituzioni del territorio

Enti e Organizzazioni rappresentanti delle diverse istanze del territorio che contribuiscono a definire una programmazione aderente ai bisogni e alle esigenze del territorio

Soggetti a favore dei quali sono destinate le nostre iniziative

I destinatari dei contributi

Gli enti che ricevono fondi deliberati tramite i bandi promossi dalla Fondazione per la realizzazione di progetti e iniziative

I beneficiari degli interventi

I soggetti che beneficiano dei progetti e delle iniziative realizzati direttamente dalla Fondazione o dai destinatari dei contributi

La comunità

In generale la comunità provinciale che direttamente o indirettamente beneficia delle attività della Fondazione

2. L'attività di analisi

2.1 Ascolto, ricerca e innovazione

Per rispondere in maniera efficace alle richieste del territorio e fornire agli Organi della Fondazione e ai soggetti istituzionali, economici e sociali indicazioni utili per la programmazione e l'attività progettuale ed erogativa, da anni svolgiamo una funzione di antenna sul territorio, attraverso l'attività di monitoraggio, l'analisi e la ricerca esplorativa, l'ascolto attivo degli attori locali e l'anticipazione di scenari e sviluppi futuri. In questo processo stimoliamo la partecipazione attiva dei nostri interlocutori con l'obiettivo di generare proposte altamente innovative e in grado di rispondere in maniera pregnante alle esigenze maggiormente sentite dal territorio. A partire dai risultati di queste attività proponiamo l'avvio di interventi innovativi e lo sviluppo di idee progettuali, anche attraverso percorsi laboratoriali e di progettazione partecipata con gli attori locali.

Analisi e ricerche socioeconomiche

Nel corso del 2022 diverse sono state le analisi e ricerche socioeconomiche coordinate dall'Ufficio Studi e Ricerche. In collaborazione con centri di ricerca specializzati abbiamo esplorato temi di interesse e di prospettiva per il territorio provinciale, quali: la sostenibilità ambientale, la qualità della vita nei territori montani, i servizi di residenzialità, il sistema educativo di fronte ai bisogni speciali. La realizzazione di queste ricerche prevede un'intensa attività di confronto con gli attori locali, coinvolti nei lavori di ricerca tramite interviste, questionari e *focus group*.

LE RICERCHE IN CORSO

- **Risorse naturali in provincia di Cuneo.**
Analisi e mappatura del capitale naturale e delle risorse naturali rinnovabili a livello locale, nel più ampio panorama delle politiche internazionali per il contrasto al cambiamento climatico. Il lavoro è realizzato insieme a un partner tecnico ed è accompagnato da tavoli di confronto con i principali attori economici e sociali provinciali
- **Pre-venire: la prevenzione dei Bisogni Educativi Speciali.**
Indagine che esplora a livello nazionale e locale l'evoluzione degli studenti con bisogni educativi speciali, a partire dalle indicazioni delle scuole dell'infanzia e primaria. Analisi svolta in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale
- **Beni dismessi in provincia di Cuneo: aggiornamento tecnico-funzionale.**
L'approfondimento ha l'obiettivo di aggiornare la mappatura svolta nel 2018 dei beni dismessi in provincia di Cuneo, valorizzando le strutture che, con interventi di demolizione o mitigazione, rivelano il maggiore potenziale di recupero paesaggistico, sia in centri urbani che in siti periferici.

I QUADERNI PUBBLICATI

I principali risultati delle analisi e delle ricerche concluse sono state pubblicate, online e in cartaceo, all'interno della Collana dei Quaderni della Fondazione CRC arrivata alla quarantaduesima pubblicazione.

- **Residenze di Comunità.**
Un contributo per una nuova filiera della residenzialità delle cure domiciliari (Quaderno 43)
- **Sfide e vantaggi nelle aree interne.** Indagine sui territori montani e marginali in provincia di Cuneo (Quaderno online)
- **Rendicontazione sociale e valutazione dell'impatto sociale negli enti del Terzo settore.** Le linee guida operative emerse dall'impact lab (Quaderno online)

I PROGETTI IN RETE

- **Percorsi di secondo welfare,** realizzato dal Laboratorio Percorsi di secondo welfare
- **Welforum.net – Osservatorio nazionale sulle politiche sociali,** realizzato da ARS – Associazione per la Ricerca Sociale
- **Comunità intraprendenti,** realizzata in collaborazione con Euricse e promossa con Compagnia di San Paolo, Fondazione con il Sud, Confcooperative nazionale

9 Progetti di ricerca

850 Questionari raccolti

75 Interviste in profondità

70 Persone coinvolte in workshop

Ascolto e innovazione

Come già richiamato, la nostra attività consiste in un costante ascolto e dialogo con il territorio, al fine di offrire elementi conoscitivi sui bisogni prioritari, sui punti di forza e debolezza, sulle opportunità e le leve del cambiamento su cui impostare la programmazione e la progettazione degli interventi. A tal fine nel corso del 2022 abbiamo proposto alcuni momenti di confronto per riflettere insieme a esperti e ai principali *stakeholder* su criticità, sfide e proposte di azione per il futuro.

A partire dal 2018 realizziamo i Laboratori di Innovazione, percorsi di accompagnamento degli attori locali promossi a seguito di analisi o ricerche su temi di particolare interesse o prospettiva e finalizzati a promuovere il confronto, approfondire buone pratiche e casi di successo e stimolare soluzioni innovative su scala provinciale.

Share your data. I dati come strumento di sviluppo territoriale

Nel 2022 abbiamo progettato e avviato il Laboratorio di Innovazione “Share Your Data – I dati come motore dello sviluppo territoriale”, svolto in collaborazione con il Consorzio TOP-IX e la Fondazione Openpolis. Il percorso nasce dagli esiti della ricerca Open Your Data, pubblicata online sul sito di Fondazione CRC, che hanno evidenziato l’esigenza di approfondire la relazione tra dati e innovazione dando spazio a disseminazione culturale, casi studio e momenti d’interazione territoriale.

Suddiviso in tre sessioni settoriali, per terzo settore, pubblica amministrazione e imprese, il laboratorio ha visto la messa a fattore comune di numerosi concetti di utilità pratica per l’utilizzo e la condivisione dei dati all’interno di ciascun ente, con impatti diffusi sul monitoraggio dell’attività, sull’efficientamento dei processi e sullo sviluppo di nuove pratiche e collaborazioni tra settori diversi. Il laboratorio ha previsto un quarto incontro trasversale a tutti i settori per facilitare lo scambio e la presa d’atto della necessità di mettere in connessione pubblico, privato profit e privato non profit con benefici attesi diffusi a scala territoriale.

Alla fine del laboratorio è stato raccolto il materiale elaborato, reso disponibile ad accesso pubblico sul sito come riferimento concettuale a tutti gli stakeholder di Fondazione CRC.

2.2 Contesto socioeconomico e visioni di futuro

Conoscere il contesto in cui lavoriamo, monitorare l'andamento congiunturale della provincia di Cuneo e analizzare le tendenze in atto ci permette di evidenziare i punti di forza e di criticità del territorio al fine di poter disporre di un quadro di riferimento su cui fondare la pianificazione strategica per promuovere il cambiamento.

Dossier socioeconomico

A partire dal 2009 offriamo un'analisi relativa all'evoluzione della situazione congiunturale della provincia di Cuneo e monitoriamo gli indicatori più significativi in riferimento a ogni settore di intervento della Fondazione. Il risultato di questo lavoro è rappresentato dal Dossier socioeconomico, un documento presentato nel mese di ottobre di ogni anno, che mette a disposizione della comunità locale i principali dati tendenziali e previsionali dal livello europeo a quello locale, con un approfondimento della situazione economica, sociale, culturale, educativa, territoriale.

Pianificazione strategica con il territorio

Nel 2022 è proseguita l'azione di coordinamento dell'attività della Cabina di Regia per il posizionamento strategico, promossa dalla Provincia di Cuneo insieme alla Camera di Commercio di Cuneo e alla Fondazione CRC, insieme alle principali istituzioni territoriali e ai rappresentanti degli Atenei piemontesi con sede sul territorio provinciale. La Cabina di Regia, nata in seguito alla definizione nel 2020 di un Piano strategico per la comunità, si è posta l'obiettivo di governare la costruzione delle visioni comuni per il futuro del territorio e di agevolare la programmazione, insieme alle istituzioni, le azioni strategiche di medio e lungo periodo per promuovere lo sviluppo del sistema provinciale. Nel corso del 2022 l'attività ha consentito l'accompagnamento e la mappatura delle progettualità espresse dal territorio da promuovere nel quadro delle iniziative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché di indicazione alla Regione Piemonte delle priorità provinciali da tenere in considerazione nella fase di definizione del Piano Regionale per i Fondi strutturali. Sul piano tecnico, la Cabina di Regia si è articolata in Tavoli di lavoro tematici, funzionali a fare convergere gli enti su priorità e iniziative condivise, a valere su opportunità di finanziamento di interesse comune, sui temi della competitività, del territorio del Welfare e delle Competenze.

+140

PROGETTI MAPPATI

+9

INCONTRI DELLA
CABINA DI REGIA

+45

RAPPRESENTANTI
ISTITUZIONALI COINVOLTI

3. La comunicazione

3.1 La Fondazione tra media web e social

Condividere con la comunità l'identità e il ruolo della Fondazione. Far conoscere in modo efficace i progetti e le iniziative promosse. Condividere le tre sfide che la Fondazione ha deciso di perseguire per il quadriennio 2021-24. Questi sono gli obiettivi prioritari del nostro lavoro di comunicazione. Il fine è raccontare non solo cosa realizziamo ma anche le storie, le persone e il grande lavoro dietro le quinte che dà vita a ogni bando, iniziativa o progetto.

Il 2022 è stato caratterizzato da un grande 'palinsesto' informativo e di comunicazione che ha supportato il ricco calendario di iniziative del progetto "La generazione delle idee", promosso per festeggiare i 30 anni di vita della Fondazione, e la nascita del Rondò dei Talenti, il nuovo polo educativo e formativo nel cuore della città di Cuneo.

Le diverse attività sono state orientate ad incrementare la capillarità della nostra informazione, per raggiungere la più ampia platea di interlocutori possibile, con una particolare attenzione ad affermare un dialogo costante con il territorio, alla facilità di accesso delle notizie, alla qualità e alla trasparenza dell'informazione istituzionale.

Raccontiamo la nostra attività in modo plurale attraverso i media (quotidiani, periodici, siti web di informazione, radio e televisioni), i canali social, gli incontri e gli eventi aperti al pubblico.

La comunicazione sui media

+10.000

USCITE SUI TESTATE
GIORNALISTICHE

+80

COMUNICATI STAMPA

60

RUBRICHE RADIO

Il sito web e i siti satelliti

19

Il nostro sito internet è il punto di riferimento per trovare le informazioni sull'istituzione, sui bandi e i progetti in corso, sui contributi deliberati, sugli eventi in programma e per scaricare i materiali di approfondimento come i Quaderni e le Ricerche. Nel corso del 2022, si è provveduto al rinnovamento del sito web, con l'obiettivo di rendere la fruizione dei contenuti più facile, intuitiva e accessibile a tutti, anche alle persone con disabilità.

In parallelo, per dare voce ad alcuni progetti significativi abbiamo sviluppato numerosi siti satellite dedicati a raccontare e far conoscere le notizie su specifiche iniziative.

www.rondodeitalenti.it: dedicato a raccontare il nuovo polo educativo e le attività e gli eventi proposti.

www.bandospazioutdoor.it: dedicato a coinvolgere la comunità nella votazione dei progetti sostenuti e raccontare i nuovi spazi outdoor e le attività che si potranno fare, terminati i lavori.

www.progettopiuaipi.it: dedicato a raccogliere le adesioni dei Comuni e a raccontare i numeri del progetto.

www.spazzamondo.it: dedicato a raccogliere le adesioni dei Comuni e dei cittadini e a raccontare le edizioni dell'iniziativa.

www.giovaniincontatto.it: dedicato al racconto dei progetti sostenuti con il bando Giovani in Contatto.

www.grandup.org: lanciato nel 2018 insieme al progetto GrandUp!, racconta le varie edizioni del progetto - che nel 2021 ha visto la nascita delle due misure GrandUp Tech e GrandUp Impact - raccoglie le candidature e riporta le testimonianze dei principali protagonisti.

www.bandodistruzione.it: racconta il bando, descrive tutti gli interventi sostenuti e raccoglie le votazioni online.

www.cittadeitalenti.it: racconta il progetto Città dei talenti ed è utile per prenotare la propria visita.

www.crcinnova.it: è stato lanciato nel 2017 per fornire informazioni sulle mostre promosse nello Spazio Innov@zione. Dal 2021 ha cambiato dominio ed è stato dedicato al racconto delle iniziative dell'ente strumentale della Fondazione CRC.

www.fondazionecrcdonare.it: dedicato a raccontare la mission dell'ente Fondazione CRC Donare e in particolare i progetti sostenuti con l'iniziativa Barolo en primeur.

www.disegniurbani.org: è la pagina lanciata nel 2019 per raccogliere gli esiti della giornata di progettazione sul futuro dell'ex Frigorifero militare e raccontare l'evoluzione dei lavori.

www.riconessioni.it/cn/: è dedicato al progetto Riconnessione, che dal 2020 contiene una sezione dedicata a raccogliere le iniziative relative allo sviluppo del progetto nella nostra provincia.

19/70

Newsletter

Nel 2022 è proseguito il lavoro sulla newsletter finalizzato principalmente a stimolare la partecipazione ai bandi e alle iniziative promosse dalla Fondazione. Sono stati 72 gli invii realizzati per informare gli iscritti sulle nuove iniziative e sugli eventi.

È inoltre proseguita la Newsletter PNRR, dedicata a far conoscere i bandi e le opportunità del PNRR, diffusa con cadenza bisettimanale.

12.400

UTENTI

I Social

FACEBOOK

6.813

MI PIACE SULLA PAGINA

@FondazioneCRC

8.504 seguaci

1.411

MI PIACE SULLA PAGINA

@Rondodeitalenti

1.614 seguaci

3.190

MI PIACE SULLA PAGINA

@InArteFondazioneCRC

3.347 seguaci

INSTAGRAM

4.238

FOLLOWER

@FondazioneCRC

1.110

FOLLOWER

@Rondodeitalenti

TWITTER

2.582

FOLLOWER

@FondazioneCRC

LINKEDIN

778

FOLLOWER

Fondazione CRC

La promozione di eventi

21

A fianco della comunicazione istituzionale, l'Ufficio Comunicazione ha curato e gestito, in stretta collaborazione con la Segreteria Istituzionale e con i settori interessati, l'organizzazione e la promozione di eventi in presenza e in modalità webinar. Gli eventi organizzati hanno riguardato: i festeggiamenti per i nostri 30 anni con tutta la comunità, l'apertura di nuovi spazi e l'inaugurazione di interventi sul territorio, la presentazione delle iniziative progettuali, dei quaderni di ricerca e le inaugurazioni delle mostre e degli eventi espositivi.

+30

EVENTI IN PRESENZA

30

EVENTI ONLINE

L'immagine istituzionale

Avere un'immagine istituzionale coordinata, forte e riconoscibile, ci aiuta a comunicare l'identità della Fondazione attraverso un linguaggio univoco, chiaro ed esclusivo. Per questo, con il nostro ufficio Comunicazione curiamo l'immagine istituzionale in occasione di eventi e manifestazioni di particolare rilievo e allo stesso tempo autorizziamo e verifichiamo il corretto utilizzo del logo della Fondazione sui materiali realizzati per iniziative e progetti che hanno il nostro sostegno.

Inoltre, sempre più attenzione viene data all'ideazione, alla declinazione e alla cura dell'identità visiva dei progetti e dei bandi promossi e degli eventi artistici e culturali: la realizzazione di materiali di comunicazione ad hoc, da diffondere sui diversi canali, diventano asse strategico per far conoscere le iniziative e garantire la partecipazione della comunità

21/70



**Il Piano Pluriennale
2021-2024**



**Il Programma
Operativo 2023**



Il Rapporto Annuale 2021

3.2 Trasparenza e rendicontazione

Poiché crediamo nell'importanza di rendere conto ai nostri stakeholder delle attività e dell'utilizzo delle nostre risorse ci impegniamo alla massima trasparenza sulla destinazione delle risorse erogative e alla rendicontazione puntuale dei risultati ottenuti e delle ricadute sul territorio. Nel corso del 2022 abbiamo realizzato diverse pubblicazioni per far conoscere alla comunità la nostra attività passata e futura.

I documenti programmatici

Il Piano Pluriennale 2021-2024

Realizzato in una nuova veste grafica nel 2020 è stato reso disponibile sia in versione web, scaricabile online, sia in versione cartacea, spedita agli enti del territorio per favorirne la diffusione e la condivisione.

Il Programma Operativo 2023

Partendo dall'indirizzo dettato dal Piano Pluriennale a ottobre 2022 è stato approvato il Programma Operativo 2023 in cui sono state definite le iniziative progettuali ed erogative per il 2023. Il Programma Operativo è stato reso disponibile sia in versione web, sia in versione cartacea ed è stato spedito agli enti del territorio con l'obiettivo di favorirne la diffusione in un'ottica di massima trasparenza.

I documenti rendicontativi

Il Rapporto Annuale 2021

Realizzato in formato digitale e cartaceo e messo a disposizione sul sito della Fondazione, è il documento con cui raccontiamo al territorio l'attività progettuale ed erogativa svolta nel corso dell'anno e restituiamo una fotografia di come vengono utilizzate le nostre risorse.

4. Il patrimonio e la sua gestione

4.1 Il patrimonio e gli investimenti

Per garantire la continuità del nostro lavoro e per preservare la capacità di svolgere la nostra missione, gestiamo il patrimonio in maniera accurata, preservandolo e facendolo crescere nel tempo. Oggi il valore del patrimonio della Fondazione ammonta a 1,6 miliardi di euro, cifra che ci pone tra le prime dieci Fondazioni di origine bancaria in Italia. Nel corso del 2022 il patrimonio netto è aumentato grazie agli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio, nonché all'incremento della Riserva da donazioni.

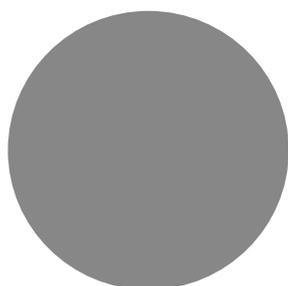
Investimento nella Conferitaria

Nel corso dell'anno abbiamo incrementato la nostra partecipazione nella conferitaria Intesa Sanpaolo, portando la quota dallo 0,63% all'1,05%. Il processo avviato nell'estate, a seguito di preventiva autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, si è concluso nel mese di dicembre, con un nuovo investimento di circa 154 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2022 la partecipazione in Intesa Sanpaolo, pari a 373 milioni di euro, rappresenta il 24,4% dell'Attivo di Bilancio espresso a valori di mercato ed il 23,2% dell'Attivo di Bilancio a valori contabili.

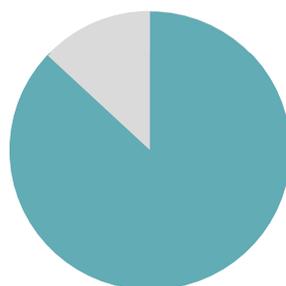
Gli investimenti

Al fine di assicurare la conservazione e l'accrescimento del patrimonio utilizziamo un'ampia diversificazione di strumenti finanziari, con caratteristiche differenti e facenti parte di più mercati, settori e Paesi. Nella valutazione degli investimenti poniamo particolare attenzione non soltanto ai criteri reddituali ma anche alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance, cercando nelle società un impegno attivo al rispetto dei criteri ESG.



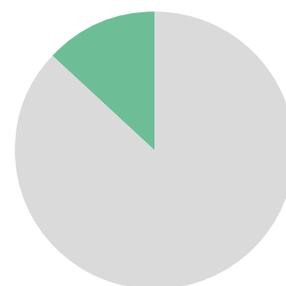
Totale degli investimenti:

1.535.050.328 €



Investimenti a medio-lungo termine:

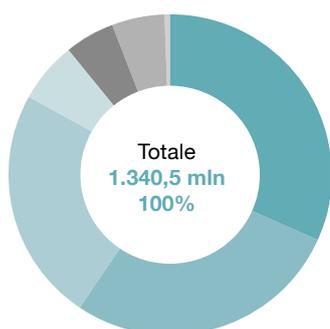
1.340.523.944 €



Investimenti a breve termine:

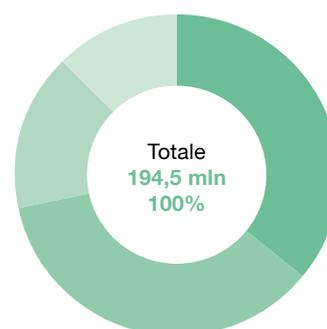
194.526.384 €

Investimenti a medio-lungo termine



	Mln di euro	Valore %
● Altri titoli azionari	427,2	31,9%
● Intesa Sanpaolo	373,0	27,8%
● Fondi comuni, ETF/ETC e Sicav	315,1	23,5%
● Fondi di Private Equity, Debt e Immobiliari	80,4	6,0%
● Titoli obbligazionari	69,5	5,2%
● Polizze assicurative	68,6	5,1%
● Fondi hedge	6,7	0,5%

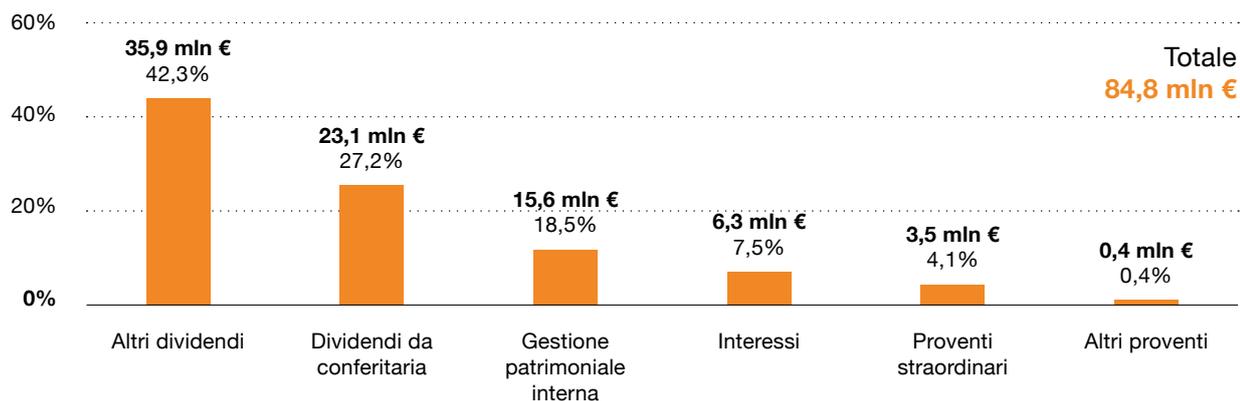
Investimenti a breve termine



	Mln di euro	Valore %
● Titoli obbligazionari	70,1	36,1%
● Liquidità	69,3	35,6%
● Quote fondi	31,1	16,0%
● Titoli azionari	24,0	12,3%

Il totale dei ricavi della Fondazione nel 2022 è complessivamente pari a 84,8 milioni di euro.

La principale fonte di reddito, da sempre è rappresentata dall'incasso dei dividendi.



4.2 I numeri del bilancio 2022

Il reddito della Fondazione

Il totale delle voci sotto elencate, al netto dei costi e degli accantonamenti, rappresenta le risorse destinate al territorio dalla Fondazione. Da questa tabella sono escluse le voci Altri proventi e Proventi straordinari.

	Mln di euro
Dividendi e interessi	65,3
Risultato della gestione patrimoniale interna	15,6
Svalutazioni e commissioni	-21,5
Totale	59,4

I costi di funzionamento

L'avanzo di esercizio 2022, comprendendo tutte le poste di conto economico, è quindi pari a 42,1 milioni € (48,1 milioni € nel 2021).

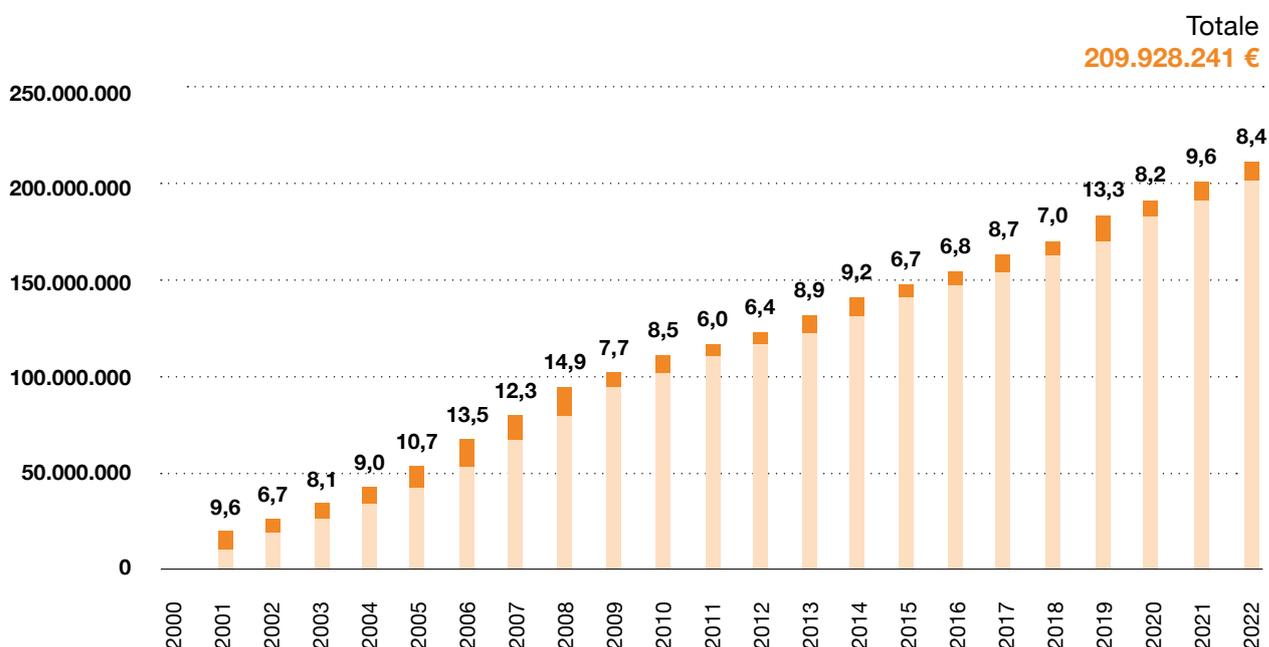
	Mln di euro	Valore %
Imposte e tasse	7,1	49,7%
Costo del personale	3,0	20,8%
Ammortamenti	1,5	10,6%
Oneri di funzionamento	1,3	9,0%
Costo degli Organi	0,9	6,4%
Consulenti e collaboratori esterni	0,5	3,5%
	14,3	100%

Gli accantonamenti alle Riserve

Riserva obbligatoria

La Riserva obbligatoria accoglie gli accantonamenti effettuati secondo le disposizioni dell'Autorità di Vigilanza. L'accantonamento per l'anno 2022, pari a 8.413.431 €, è stato calcolato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio.

La Riserva al 31 dicembre 2022 ammonta a 209.928.241 €.

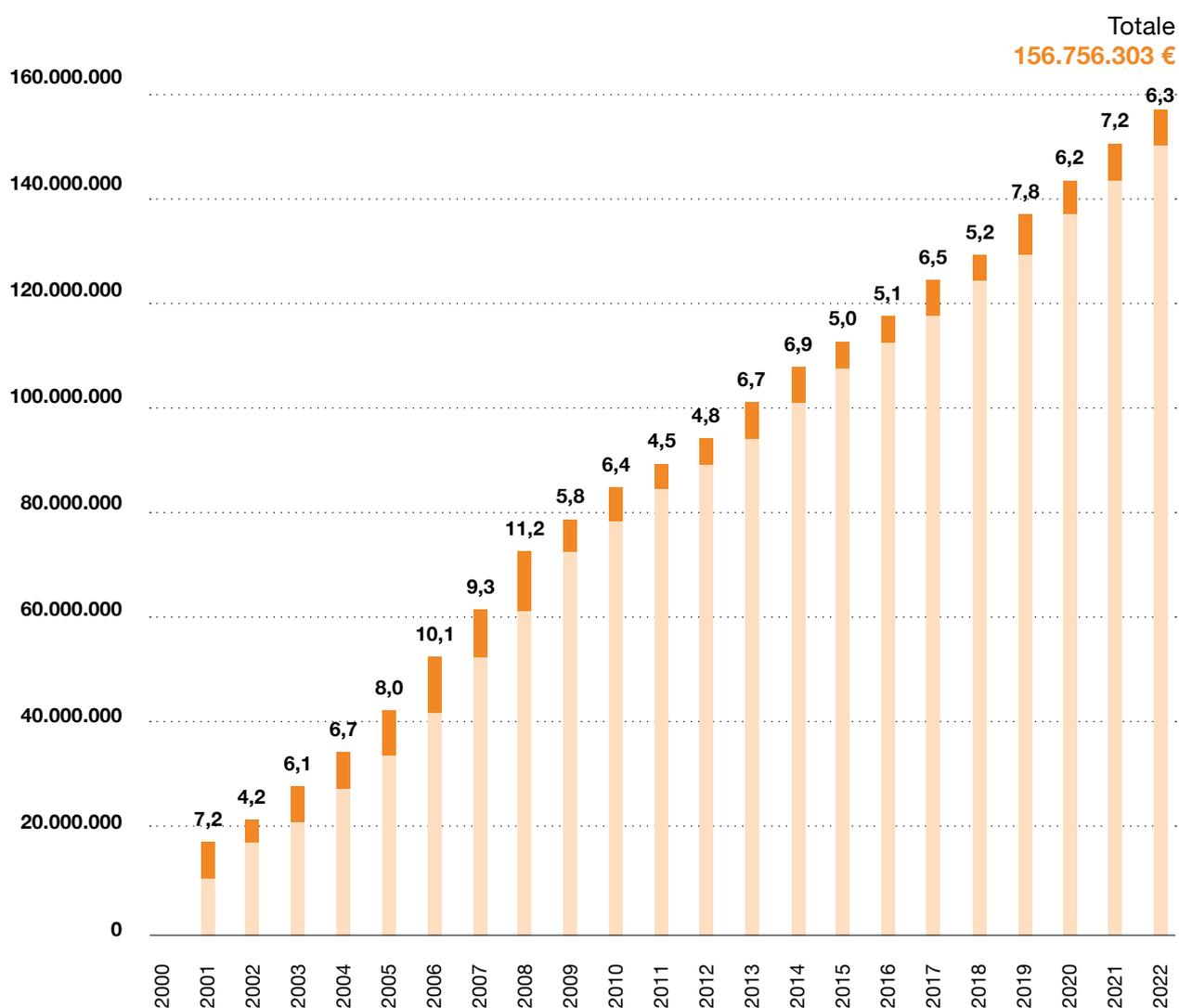


Riserva per l'integrità del patrimonio

La Riserva per l'integrità del patrimonio accoglie gli accantonamenti effettuati al fine di garantire nel tempo la conservazione del valore reale del patrimonio.

L'accantonamento per l'esercizio 2022, pari a 6.310.074 €, è stato determinato nella misura massima del 15% dell'avanzo dell'esercizio.

La Riserva al 31 dicembre 2022 ammonta a 156.756.303 €.



Le risorse disponibili per il 2023

I ricavi, al netto dei costi e degli accantonamenti, rappresentano le risorse destinate al territorio per la realizzazione della nostra missione. In base ad accordi nazionali, una quota di queste risorse è destinata a tre fondi speciali: il Fondo per il Volontariato, la Fondazione con il Sud e il Fondo nazionale per le iniziative comuni ACRI.

Si segnala, inoltre, che la Legge di Stabilità 2021 ha previsto, a decorrere dal 1° gennaio 2021, una riduzione della base imponibile dell'IRES per le Fondazioni (Enti Non Commerciali), nella misura del 50% degli utili percepiti purché il risparmio di imposta sia destinato al finanziamento delle attività dell'istituto. A tal fine è stato creato un apposito "Fondo per le erogazioni Legge n. 178/2020", le cui risorse saranno utilizzate per il sostegno di iniziative a diretto vantaggio della comunità.

Le risorse disponibili per il territorio per il 2023 risultano essere pari a 33,7 milioni di euro.

	Mln di euro
Fondi per l'attività erogativa	25,5
Fondo per il volontariato	1,1
Fondazione con il Sud e Fondo Nazionale ACRI	0,7
Fondo per le erogazioni Legge n. 178/2020	6,4
	33,7

5. L'attività progettuale ed erogativa

5.1 I bandi e i progetti per sfide di intervento e temi

Per rispondere alla nostra missione ogni anno eroghiamo gli utili, prodotti dalla gestione del patrimonio, a sostegno delle iniziative del territorio e dei progetti che direttamente promuoviamo. Come già ricordato, il 2022 è stato un anno importante per la Fondazione, che ha festeggiato i 30 anni di vita e di attività sul territorio. In questi anni abbiamo finanziato quasi 37 mila iniziative: circa 1.700 progetti ogni anno per un totale di oltre 665 milioni di euro di contributi distribuiti sulla provincia di Cuneo. Nel 2022 abbiamo deliberato 1.693 contributi, per un totale di 32,5 milioni di euro sul territorio provinciale, a cui si aggiungono circa 4,4 milioni erogati a livello nazionale per la partecipazione a fondi e progetti in rete, come per esempio il Fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa minorile.

In questo capitolo presentiamo le principali iniziative realizzate nel corso del 2022, suddivise nelle tre grandi sfide che abbiamo identificato come prioritarie all'interno del Piano Pluriennale 2021-2024 e che intendiamo perseguire insieme a tutti gli attori della comunità provinciale, nell'ambito dei settori di intervento della Fondazione. Inoltre, abbiamo dedicato una sezione apposita per raccontare il ricco programma di interventi realizzati nel corso dell'anno per festeggiare con la comunità i 30 anni del nostro ente.

In 30 anni:

37.000

INIZIATIVE FINANZIATE

1.700

PROGETTI OGNI ANNO

LA GENERAZIONE DELLE IDEE

Come ricordato in apertura del documento, il 2022 ha rappresentato un anno importante per la nostra Fondazione che ha compiuto trent'anni di attività. Il 24 gennaio 1992, insieme ad altre Fondazioni di origine bancaria in giro per l'Italia, nasceva la Fondazione CRC e da allora abbiamo sempre lavorato a fianco del territorio per promuoverne lo sviluppo. In trent'anni siamo cresciuti come struttura ed è cresciuto sempre di più il nostro impegno per la provincia di Cuneo. Per festeggiare insieme al territorio questo traguardo importante abbiamo scelto di avviare un programma di iniziative ed eventi dal titolo "30 anni. La generazione delle idee", proprio a sottolineare il passaggio generazionale che solitamente contraddistingue questo compleanno.

Nel ragionare sulle iniziative da proporre abbiamo deciso di dedicarle principalmente alle giovani generazioni, che rappresentano il futuro della nostra comunità, e di affrontare quattro importanti temi che caratterizzano il nostro lavoro: il talento, l'ambiente, la cultura e l'inclusione.

Abbiamo quindi attivato tre linee distinte di interventi: un palinsesto di eventi artistici e culturali, il progetto "A cielo aperto", e il bando "Interventi straordinari – 30 anni insieme".

Eventi artistici e culturali



"Dialoghi sul talento"

Il primo evento in calendario nel progetto è stato dedicato al talento e alle scelte educative e di orientamento scolastico che i giovani dovranno affrontare per diventare i protagonisti di domani.

Il 10 maggio, al palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta abbiamo ospitato Andrea Bocelli, artista di fama internazionale, e Matteo Romano, giovane cantautore cuneese, per dialogare con migliaia di ragazzi delle scuole superiori della provincia di Cuneo sul tema del talento e la sua scoperta. In occasione dell'incontro sette giovani talenti della Andrea Bocelli Foundation si sono esibiti in un concerto di musica lirica e Andrea Bocelli ha risposto direttamente alle domande degli studenti raccontando la propria storia di ragazzo di origini contadine che, credendo fermamente nel proprio talento e grazie al sostegno ricevuto nel proprio percorso di vita, dalla sua Toscana è arrivato ai più prestigiosi palchi del mondo, dall'Asia agli Stati Uniti, dagli Emirati Arabi al Brasile.

L'evento è stato organizzato in collaborazione con la Andrea Bocelli Foundation (ABF), con la quale ci siamo impegnati in un importante progetto sull'isola di Haiti per sostenere l'accesso a un'istruzione equa e di qualità rivolta ai ragazzi che frequentano i plessi scolastici realizzati dalla Andrea Bocelli Foundation nei primi undici anni di attività.

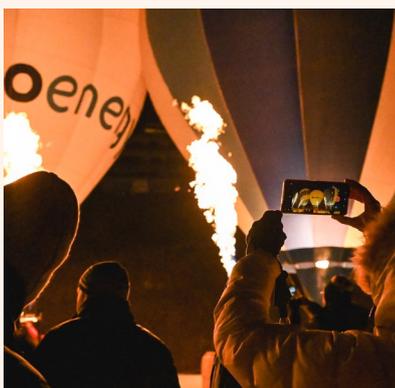
All'incontro hanno partecipato oltre 2.000 studenti provenienti da tutta la provincia di Cuneo o oltre 700 cittadini.

“Spazzamondo e i giovani della Generazione delle idee”



La seconda edizione di “Spazzamondo – cittadini attivi per l’ambiente”, realizzata sabato 4 giugno, quest’anno ha assunto una veste speciale in quanto è stata dedicata in modo specifico alle giovani generazioni. I giovani tra i 16 e i 28 anni che hanno partecipato alla campagna collettiva di raccolta dei rifiuti abbandonati nel proprio comune, hanno avuto la possibilità di vivere da protagonisti le giornate del festival Collisioni vedendo da vicino i concerti proposti nel week end fra il 10 e il 17 luglio. L’idea era quella di coinvolgere attivamente i giovani che si fanno carico degli spazi comuni e della cura dell’ambiente e di premiarli con la possibilità di partecipare a un’importante iniziativa culturale dedicata principalmente ai giovani. Nella prima edizione proposta dopo la pandemia, Collisioni Festival ha promosso un palinsesto completamente dedicato ai giovani con grandi nomi della scena nazionale (Blanco, i Pinguini Tattici Nucleari, Madame, Tananai e molti altri) e siamo stati contenti di poter dare la possibilità a 5.000 ragazzi di partecipare gratuitamente a uno dei concerti proposti.

“La fiaccolata finale per lo sport e l’inclusione”



Sabato 21 gennaio, nel pomeriggio a Prato Nevoso, abbiamo svolto l’evento finale del programma di celebrazioni dei 30 anni con una festa conclusiva sulle piste da sci nel segno dell’inclusione sociale. In collaborazione con la Prato Nevoso Events e l’associazione DiscesaLiberi, giovani e adulti portatori di diverse disabilità hanno potuto vivere un pomeriggio all’insegna dello sci, coadiuvati dalle guide dell’associazione, e a cui è seguita un’emozionante fiaccolata sulla neve guidata dai ragazzi delle scuole sci. L’evento si è poi concluso con lo show “Night Glow”, realizzato in collaborazione con l’Aeroclub Mongolfiere di Mondovì, che ha illuminato alcune mongolfiere al ritmo della musica dei Queen, la leggendaria band rock britannica guidata da Freddie Mercury.



A cielo aperto

Con l'iniziativa "A cielo aperto", realizzata in collaborazione con il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, abbiamo donato al territorio e agli amanti dell'arte contemporanea 4 opere d'arte pubblica di quattro artisti di fama internazionale. Le opere, accessibili a tutti sono state collocate in quattro luoghi simbolo della provincia di Cuneo: tra le colline Unesco nel Castello di Grinzane Cavour, nella piazza del Rondò dei Talenti a Cuneo, al Museo Civico della Stampa di Mondovì, negli spazi dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo.

The presence of absence pavilion – Olafur Eliasson



The presence of absence pavilion è una scultura formata da un parallelepipedo in bronzo scavato all'interno a rappresentare il vuoto prodotto dalla fusione di un ghiacciaio, in riferimento alla crisi ecologica e al riscaldamento del pianeta. L'opera è stata realizzata dalla fusione di un blocco di ghiaccio proveniente dal fiordo di Nuup Kangerlua, al largo della costa della Groenlandia, area dove la calotta glaciale formatasi nel corso di milioni di anni oggi perde decine di migliaia di blocchi simili ogni minuto. In The presence of absence pavilion il ghiaccio ormai sciolto è presente solo come assenza o come ricordo. La collocazione dell'opera sul prato a lato del Castello di Grinzane Cavour, non lontano dalla vigna appartenente alla Fondazione CRC, stabilisce inoltre una relazione con l'azione di erosione dell'acqua sulle colline e la memoria degli antichi ghiacciai che un tempo occupavano la regione.

L'opera è stata inaugurata sabato 25 giugno, occasione in cui si è festeggiato anche l'8° compleanno dell'iscrizione dei Paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Unesco. Nel corso dell'inaugurazione, organizzata in collaborazione con l'Enoteca Regionale Piemontese Cavour e l'Associazione Culturale Artuto Toscanini, il famoso violinista Uto Ughi si è esibito, con il suo ensemble, in un emozionante concerto sulle Quattro Stagioni di Vivaldi.

Il Terzo Paradiso dei Talenti – Michelangelo Pistoletto



Il Terzo Paradiso dei Talenti di Michelangelo Pistoletto è un'opera appositamente sviluppata dall'artista per l'area esterna del Rondò dei Talenti di Cuneo, in relazione alla curvatura dell'edificio e alla struttura della piazza.

Il Terzo Paradiso dei Talenti nasce come scultura partecipativa che promuove l'idea di collaborazione, valorizzando il contributo di molteplici comunità del territorio. L'opera è stata realizzata a partire da oltre duecento disegni prodotti da bambini e studenti, i quali hanno interpretato il tema dei talenti, esprimendo le loro abilità e aspirazioni.

L'opera è parte del grande progetto che Pistoletto, pioniere dell'Arte Povera, definisce Terzo Paradiso. Inteso come un insieme di opere e azioni, talvolta temporanee e sempre condivise, il Terzo Paradiso ha la forma di tre cerchi consecutivi, simbologia che Pistoletto ha ideato dagli anni 2000 modificando il segno a otto dell'infinito con l'inserimento di un cerchio centrale: secondo l'artista, se i due cerchi esterni rappresentano i poli opposti di natura e artificio, il cerchio al centro rappresenta il grembo generativo di una nuova umanità, ideale superamento dei conflitti distruttivi che caratterizzano il presente.

L'opera è stata inaugurata venerdì 14 ottobre alla presenza dell'artista ed è stata preceduta da un'Operazione condivisa di arte pubblica partecipata durante la quale i presenti, guidati dalle operatrici del Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli, hanno rielaborato il segno-simbolo del Terzo Paradiso con materiali di alluminio.

A Song A Part – Susan Philipsz



A Song A Part è un'installazione sonora a due canali realizzata per l'ingresso del Museo Civico della Stampa di Mondovì, polo culturale che intende valorizzare il patrimonio storico monregalese legato al tema del libro. L'opera, che si basa su due canti di Maddalena Casulana (1544-1590), tocca i temi della separazione e del desiderio di ricongiungimento. Maddalena Casulana è la prima compositrice donna nella storia della musica occidentale ad aver fatto stampare e pubblicare, nel 1568, un intero libro dei suoi componimenti.

L'artista Susan Philipsz ha scelto di cantare due canzoni diverse tratte da questo libro, registrate in modo che le parole diventassero toni astratti. Incise separatamente e riprodotte da due altoparlanti distinti posti all'ingresso del Museo, le canzoni suonano simultaneamente in modo che si fondano e si sovrappongono creando dissonanza e armonia. Vi è, inoltre, un chiaro riferimento alla nascita della stampa tipografica, rivoluzione tecnologica risalente al 1455, e in particolare alla figura di Antonio Mathias, stampatore fiammingo, originario di Anversa, che si trasferì da Genova a Mondovì dove fondò nel 1472, in collaborazione con Baldassarre Cordero, una delle prime tipografie d'Italia.

L'opera è stata inaugurata nella mattina di sabato 5 novembre e per l'intero week end sono state proposte diverse visite guidate per scoprire l'opera e un laboratorio per ragazzi dai 6 ai 12 anni dal titolo "Un'onda di parole" che, partendo dall'ascolto dell'opera, ha previsto la realizzazione di stampe con i caratteri di legno del Museo Civico della Stampa, su cui sono state riprodotte le composizioni di parole scelte dai partecipanti e legate al suono e alla musica.

Of Grounds, Guts and Stones – Otobong Nkanga



L'opera scultorea Of Grounds, Guts and Stones è formata da una serie di cinque sedute in marmo, tubi in metallo e fioriere che ospitano piante aromatiche locali e stagionali che si adattano al clima del territorio cuneese, caratterizzato da inverni potenzialmente molto freddi ed estati molto calde. La ricerca artistica di Nkanga affronta temi urgenti legati alla crisi ecologica, allo sfruttamento delle risorse e alla sostenibilità, dando valore al cibo nel rispetto di chi produce, in armonia con l'ambiente e gli ecosistemi, preservando i saperi custoditi da territori e tradizioni locali.

L'empatica relazione di Nkanga con la terra e l'ambiente produce in chi vive le sue opere un'inedita cosmogonia per il futuro. Per l'artista è meglio cercare quanto, come esseri umani, ci unisce gli uni agli altri e ci lega al pianeta che ci ospita, invece di soffermarsi su quanto separa o divide. Anziché proporre un'opera d'arte pubblica tradizionale da vivere in maniera passiva e soltanto attraverso lo sguardo, l'artista ha voluto creare un luogo in cui la comunità locale e gli studenti dell'Università di Scienze Gastronomiche possano ritrovarsi e dove piante autoctone e minerali siano accordati in

Bando Interventi Straordinari – 30 Anni Insieme

relazioni poetiche che coinvolgono anche l'olfatto e il tatto. Situato nel prato dell'Agenzia di Pollenzo, il progetto di Nkanga valorizza la ricca storia del sito sabauda ottocentesco, fattoria modello e luogo originariamente volto alla sperimentazione in campo vitivinicolo.

Offrendo un luogo dedicato all'incontro e al riposo, l'opera di Nkanga esalta il valore dell'orticoltura come pratica di rigenerazione in cui la mescolanza tra piante autoctone diventa metafora di felice coabitazione tra i viventi - sia umani sia vegetali - all'insegna di un mondo più equo e sostenibile.

L'inaugurazione dell'ultima opera si è tenuta martedì 24 gennaio 2023, data di nascita del nostro ente, a chiudere il programma di celebrazione per i 30 anni della Fondazione. Nel week end successivo il Museo Civico di Palazzo Traversa a Bra, in collaborazione con l'Associazione Culturale ArteMidi, ha organizzato tre workshop esperienziali articolati per fasce di età dal titolo "Trame e legami: fili che uniscono".

Sulla scorta dell'esito particolarmente positivo del Bilancio 2021, abbiamo deciso di sostenere 15 progetti straordinari per altrettanti Comuni che hanno fatto parte della storia della Fondazione fin dalla sua nascita e che a rotazione designano i componenti del Consiglio Generale della Fondazione. I 15 interventi, per cui è stato previsto un importo di 100.000 € a Comune, sono progetti significativi per la comunità e prevedono la realizzazione di riqualificazioni urbane e di edifici ad uso pubblico (dalla riqualificazione delle piazze, alla realizzazione di nuovi centri incontri, al restauro di teatri e biblioteche) luoghi che rappresentano il fulcro dell'attività dei cittadini e che permetteranno l'aggregazione e la condivisione all'interno delle comunità. I progetti sostenuti sono:

- **Bagnasco:** progetto di riqualificazione del palazzo municipale e della piazza antistante;
- **Borgo San Dalmazzo:** progetto di restauro e recupero dell'area dell'ex mulino Gione;
- **Boves:** progetto di riqualificazione della Biblioteca Civica del Ricetto;
- **Busca:** progetto di realizzazione di una nuova sala incontri in Piazza Santa Maria;
- **Canale:** progetto di ristrutturazione dell'ex-Pretura per la realizzazione di studi di Medicina Pediatrica;
- **Caraglio:** progetto di riqualificazione urbana di piazza Giovanni Giolitti;
- **Ceva:** progetto di restauro e recupero del Teatro Marengo;
- **Cherasco:** progetto di acquisto di un immobile per la creazione dell'archivio storico comunale;
- **Cortemilia:** RicominciAMO insieme!, progetto di riqualificazione e creazione di aree sportive accessibili;
- **Dronero:** progetto di realizzazione di un parco urbano e spazi culturali polivalenti;
- **Farigliano:** progetto di realizzazione di un'area area polifunzionale di aggregazione per la cittadinanza;
- **Montà:** progetto di riqualificazione di piazza Vittorio Veneto antistante al nuovo MUDET Museo del Tartufo;
- **San Michele Mondovì:** progetto di restauro dell'edificio polivalente "Ex confraternita";
- **Santo Stefano Belbo:** Un paese ci Vuole – Le ruote del Mulino di Porta Soprana, progetto di realizzazione di un padiglione espositivo fra memoria storica e innovazione digitale;
- **Villanova Mondovì:** Il giardino del dialogo, progetto di riqualificazione urbana di Piazza Santa Caterina.

+ Sostenibilità

per uno sviluppo green

Con questa sfida intendiamo favorire la diffusione di nuovi modelli di sviluppo con ricadute ambientali, economiche, sociali e culturali positive in provincia di Cuneo. Vogliamo promuovere una provincia che agisca come sistema integrato nello sviluppare soluzioni di *green economy* ed economia circolare. Ci impegniamo a salvaguardare e valorizzare il nostro capitale ambientale e culturale, a mantenere vivo e rigenerare il nostro territorio. Molti dei nostri progetti si inseriscono perfettamente in questa visione e contribuiscono al raggiungimento di una società più sostenibile e *green*.

TEMI

- Nuovi modelli di sviluppo
- Patrimonio territoriale
- Rigenerazione
- Educazione Ambientale



Nuove Energie

Con il bando Nuove Energie, già realizzato in una prima edizione nel 2021, ci siamo impegnati a rafforzare le attività per uno sviluppo sostenibile, mettendo a disposizione risorse a sostegno di una strategia locale per la transizione climatica, cofinanziando strumenti di pianificazione e interventi puntuali per il raggiungimento di una progressiva indipendenza energetica della Provincia di Cuneo. Per cercare di rispondere ai temi della sostenibilità ambientale che maggiormente interessano la provincia abbiamo articolato il bando in 2 misure:

- **Comunità Energetiche Rinnovabili (CER):** la misura è dedicata a stimolare la creazione sul territorio di Comunità energetiche rinnovabili (delle comunità che possono essere formate da enti pubblici, privati cittadini, enti ed imprese che autoproducono e scambiano al loro interno energia rinnovabile), aumentare la produzione di energia da fonti rinnovabili e conseguentemente ridurre i fabbisogni energetici degli edifici di proprietà degli enti ammessi al finanziamento. Nello specifico il bando ha previsto l'erogazione di contributi a fondo perduto finalizzati alla realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili da inserire all'interno della CER e la fornitura di un'assistenza tecnica a sportello finalizzata a supportare i beneficiari nella costituzione formale e nel conseguente avvio della CER sul territorio. Con la delibera di 22 progetti sulla nuova edizione del bando passano a 35 le comunità energetiche che nasceranno sulla provincia di Cuneo, un record in un Paese che attualmente ne ospita in tutto 50, rendendoci leader del settore a livello nazionale.
- **Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC):** con questa misura abbiamo voluto promuovere all'interno delle amministrazioni comunali l'utilizzo dei PAESC per implementare processi di pianificazione energetica ed ambientale sostenibile che possano favorire la transizione energetica e la de-carbonizzazione su scala comunale. Nel dettaglio abbiamo previsto di fornire ai Comuni un servizio di redazione o revisione del PAESC, guidato dagli esperti di Enviroment Park (ente specializzato nel dare supporto alle amministrazioni locali nei percorsi di sostenibilità), e la conseguente erogazione di un contributo fino a un massimo di 70.000 € per la realizzazione di una o più azioni previste dal PAESC.



“Il fotovoltaico verrà installato sui tetti della Rsa e della clinica di riabilitazione. Col plus valore prodotto, ipotizziamo 50 mila euro, daremo lavoro a giovani disabili in progetti di accoglienza”. Anche a questo, dice Don Valerio Pennasso servono le nuove comunità energetiche: “Non solo risparmio che c'è ed è tutto di guadagnato. È farsi collettivamente carico delle nostre responsabilità in un mondo che stiamo colpevolmente distruggendo”

Chiara Viglietti,

Energie di comunità, La Stampa, 07 febbraio 2023

Educazione Ambientale



Sviluppo locale e innovazione

RISORSE

869.185

euro

31 PROGETTI FINANZIATI

- 22 progetti di comunità energetica rinnovabile
- 9 progetti di realizzazione dei PAESC

Comunità in rilievo Nuove opportunità per crescere

In un momento di profonde mutazioni che interessano tutta la nostra società, e in particolare i piccoli centri abitati, abbiamo scelto di attivare una nuova misura dedicata al territorio montano e collinare, risorsa fondamentale della nostra provincia. Abbiamo quindi avviato il bando Comunità in rilievo – nuove opportunità per crescere con l’obiettivo di promuovere un percorso di sviluppo di comunità per il miglioramento del benessere delle persone che vivono nelle aree montane e marginali, agendo in modo sinergico su aspetti diversi e complementari della vita delle persone. Per definire al meglio il campo di intervento, in collaborazione con Uncem e QuestLab, abbiamo promosso un’indagine conoscitiva rivolta ai residenti nei comuni delle vallate cuneesi con età compresa tra i 25 e i 40 anni per raccogliere il giudizio sulla vivibilità e sulle prospettive di sviluppo economico e sociale delle aree interne e montane. Dagli esiti dell’indagine è emersa la percezione che la vita nelle aree interne è vantaggiosa: la montagna e le zone periferiche risultano attrattive per le nuove generazioni, a condizione che si garantiscano determinati standard per i servizi di base (istruzione, sanità, trasporti, cultura).

La ricerca ha fornito il perimetro di azione per promuovere una manifestazione di interesse dedicata ad aggregazioni di comuni limitrofi disponibili a cooperare attivamente alla realizzazione del progetto. Il nostro obiettivo è quello di accompagnare e sostenere processi di sviluppo locale attraverso approcci di natura *place based*, orientati cioè alla valorizzazione delle specifiche risorse locali, materiali e immateriali, che rafforzino l’orientamento e l’impronta comunitaria del processo di sviluppo. È evidente come questo sviluppo possa realizzarsi solamente attraverso il pieno coinvolgimento e il protagonismo degli attori economici, sociali e istituzionali del territorio. Per questo, a seguito della selezione delle tre progettualità abbiamo avviato un percorso di co-progettazione per meglio definire il campo di azione e garantire ai territori selezionati un sostegno per tre anni.

Nuovi modelli di sviluppo



**Sviluppo locale
e innovazione**



**Promozione e
solidarietà sociale**

RISORSE

1.100.000

euro

3 PROGETTI FINANZIATI:

- 1 sull’area cuneese
- 1 sull’area monregalese
- 1 sull’area albese

1 INDAGINE CONOSCITIVA



Le tre progettualità selezionate sono:

- **“Crescere comunità insieme”**: il progetto, presentato da Frabosa Sottana, Frabosa Soprana, Roccaforte Mondovì e Pianfei, è volto allo sviluppo di servizi di welfare a favore dell’istruzione, come ad esempio i doposcuola, per rafforzare le comunità educanti dell’area e aggregare la comunità.
- **“Ca’ Nostra”**: il progetto, presentato da Bosia, Cravanzana, Feisoglio e Borgomale, prevede la costruzione di un centro multifunzionale per gli abitanti dei quattro paesi vicini tra loro con sale attrezzate per le attività dedicate a giovani, famiglie e anziani e un servizio di trasporto per raggiungere la struttura, e per avere servizi di mobilità o sanitari.
- **“Montagna futura”**: il progetto, presentato da Rittana, Valloriate, Moiola, Roccasparvera, promuove il distretto culturale della bassa valle Stura, che punta sulla cultura come leva per rinforzare l’attrattività dei comuni e l’aggregazione delle comunità.



“Si tratta di una grande opportunità per sviluppare attività e iniziative al cui centro si porrà la cultura. La caratteristica di questo lavoro è che ogni comune si proporrà con un linguaggio proprio, l’intento è quello di creare un’offerta articolata e varia così da coinvolgere un pubblico il più ampio possibile che comprenda non solo i residenti ma anche nuovi visitatori”

Giacomo Doglio, Sindaco di Rittana

“Montagna Futura”, progetto finanziato sul bando Comunità in Rilievo



+ Api Oasi fiorite per la biodiversità

Le api domestiche e selvatiche sono responsabili di circa il 70% dell'impollinazione di tutte le specie vegetali viventi sul pianeta e garantiscono circa il 35% della produzione globale di cibo, ricoprendo quindi un ruolo fondamentale per l'ambiente e per il nostro ecosistema. Le attività dell'uomo e il cambiamento climatico stanno mettendo sempre più a rischio la riproduzione di questi insetti: più del 40% delle specie di invertebrati, in particolare api e farfalle che garantiscono l'impollinazione, rischiano infatti di scomparire.

Da qui è nato il nostro impegno a promuovere la biodiversità in provincia di Cuneo e, in collaborazione con Fondazione Agrion, abbiamo voluto stimolare la partecipazione di tutti i Comuni della provincia di Cuneo nella creazione di oasi fiorite per la biodiversità, spazi verdi ricchi di essenze mellifere, *habitat* ideale per le api e gli altri insetti impollinatori.

A febbraio 2022 abbiamo quindi aperto una *call* rivolta ai Comuni della provincia per sondare la disponibilità a partecipare al progetto. Ai Comuni partecipanti abbiamo consegnato gratuitamente le sementi necessarie e riconosciuto un contributo economico pari a 1.000 euro per la copertura delle spese di preparazione del terreno, semina e successiva manutenzione in capo ai singoli Comuni. Contestualmente abbiamo organizzato un webinar formativo dedicato e gli esperti di Agrion sono stati a disposizione dei Comuni partecipanti per approfondimenti tecnici in vista della semina, da realizzare entro l'inizio del mese di aprile. La prima edizione di +Api ha visto la partecipazione di 198 comuni che hanno fatto nascere altrettante Oasi fiorite per un totale di oltre 151 mila metri quadri. Un progetto di comunità che, in molti casi, ha visto il coinvolgimento di cittadini, scuole e giovani nelle attività di semina e al termine della fioritura con piccoli eventi nei diversi comuni coinvolti.



"Partecipando a questo programma promosso da Fondazione Crc e Fondazione Agrion, vogliamo preservare l'ecosistema, educare e formare in particolare i giovani sui temi dell'ambiente, coinvolgere le persone socialmente e culturalmente svantaggiate"

Giancarlo Panero, Sindaco di Verzuolo

Patrimonio Territoriale



Sviluppo locale
e innovazione

RISORSE

275.000

euro

198 OASI FIORITE:

- 198 Comuni coinvolti
- 650 kg di sementi
- 151.000 m² seminati



+ Comunità

per il benessere delle persone

Con questa sfida intendiamo contribuire a sviluppare una comunità coesa e inclusiva che favorisca il benessere sociale e culturale delle persone. Ci impegniamo a ridurre le disuguaglianze economiche, sociali e culturali e a garantire il rispetto dei diritti sociali e civili. Aspiriamo a una provincia che sia popolata da cittadini attivi e partecipativi, protagonisti del proprio territorio. Da anni dedichiamo molte energie a intervenire su questi fronti, cercando di rispondere ai bisogni della nostra comunità.

TEMI

- Benessere e Cura
- Cittadinanza e partecipazione
- Cultura
- Inclusione



“I colori della fede a Venezia. Tiziano, Tintoretto, Veronese”

Nell’ambito del progetto Eventi artistici promosso dalla Fondazione nel 2022 abbiamo scelto di concentrare la nostra azione nella realizzazione di un prestigioso evento espositivo che potesse promuovere il ruolo della provincia di Cuneo quale centro di produzione culturale riconosciuto a livello nazionale.

Per farlo abbiamo avviato una proficua collaborazione con Intesa San Paolo con la quale abbiamo lavorato fianco a fianco per alcuni mesi per costruire l’evento espositivo.

Il 24 novembre abbiamo così inaugurato la mostra “I Colori della Fede a Venezia. Tiziano, Tintoretto e Veronese” che per la prima volta porta i maestri del Rinascimento italiano in esposizione a Cuneo, affiancando cinque grandi pale di altare, realizzate fra il 1560 e il 1565, provenienti da altrettante chiese veneziane. La mostra, curata da don Gianmatteo Caputo e Giovanni Carlo Federico Villa, e realizzata con il supporto operativo di Mondomstre, si propone di restituire, grazie all’ambientazione offerta dal complesso museale di San Francesco, una precisa percezione di come il colore veneziano si sia posto al servizio della sacra narrazione.

Le opere esposte, da cui trapela il genio di tre grandi artisti, rappresentano alcuni fra i più grandi capolavori che la Chiesa veneziana possiede, sia per importanza sia per dimensione. Un’esposizione, quindi, consacrata ai tre grandi maestri che con le loro tele hanno mutato la storia dell’arte occidentale, portando il Rinascimento italiano a divenire un linguaggio europeo, in una pittura che solo gli Impressionisti sapranno aggiornare.

L’unicità della mostra è anche rappresentata dalla possibilità di poter apprezzare per la prima volta tutte insieme le cinque pale d’altare che raccontano temi fondamentali dell’iconografia cristiana (l’Annunciazione e l’Incarnazione, il Battesimo di Cristo, l’Ultima Cena, la Crocifissione e la Resurrezione) e che in pochissime altre occasioni sono uscite da Venezia.

Cultura



Arte, attività e beni culturali

RISORSE

512.000

euro

87 GIORNI DI APERTURA:

• 513 ore

30.320 VISITATORI

293 VISITE GUIDATE PER GRUPPI E 7.983 PARTECIPANTI:

• 116 classi

• 10 parrocchie

• 54 associazioni

• 9 imprese

• 19 tour operator

• 85 pubblico generico



Particolarità del percorso espositivo è rappresentato dall'innovativo progetto illuminotecnico che applica il "Metodo Monza", ideato da Francesco Iannone e Serena Tellini, che si basa sulla relazione tra i colori e il sistema percettivo umano. Attraverso la variazione delle fonti di illuminazione con diverse curve di distribuzione spettrale, la percezione dei pigmenti viene enfatizzata, migliorando la comprensione complessiva della mostra e rendendo l'esperienza immersiva.

La mostra, con oltre 30.000 visitatori in poco più di 3 mesi di apertura, ha rappresentato per un vastissimo pubblico di appassionati d'arte un'occasione unica di scoperta della bellezza e anche di visita della provincia di Cuneo.



"Una grande mostra può essere fatta da poche opere quando gli artisti sono dei Maestri e quando la chiarezza espositiva e l'onestà del percorso non hanno bisogno di altro. Complimenti!"

Maria Cristina R., visitatrice mostra

"Grazie a tutti gli organizzatori: mi avete permesso di apprezzare opere magnifiche che porterò negli occhi e nel cuore"

Maria C., visitatrice mostra

64 EVENTI COLLATERALI:

- 6 conferenze con 688 spettatori
- 45 laboratori per le scuole elementari e medie con 957 partecipanti
- 5 workshop con 202 partecipanti
- 6 laboratori per ragazzi nel week end con 94 partecipanti
- 2 concerti con 260 partecipanti

8 ENTI COINVOLTI NELL'ORGANIZZAZIONE DELLA MOSTRA:

- 5 enti istituzionali
- 3 partner operativi



Estate Insieme

Sulla scorta delle esperienze promosse nelle scorse estati, nel 2022 abbiamo realizzato il bando Estate Insieme con l'obiettivo di promuovere la socializzazione, la possibilità di relazionarsi in gruppo e il recupero degli apprendimenti e dell'attività motoria di bambini e ragazzi nel periodo estivo.

A tal fine abbiamo offerto agli enti del territorio l'opportunità di attivare iniziative e servizi estivi culturali, sociali, sportivi ed educativi. Il filo conduttore delle attività è stata la sensibilizzazione verso la tematica ambientale e la connessione con la natura per permettere ai ragazzi di trascorrere del tempo all'aria aperta. In particolare i progetti finanziati dovevano sostenere ed incrementare le attività motorie e sportive, promuovendo il benessere psico-fisico dei giovani, costruire e riattivare relazioni tra coetanei e con degli adulti di riferimento e favorire occasioni per rafforzare il senso di comunità dei giovani. Inoltre, è stata data priorità a progetti che concretamente promuovevano attività a carattere inclusivo in risposta a situazioni di disagio socio economico, attenzione alla disabilità e in risposta a criticità date da situazioni di background migratorio.

Il bando ha riscontrato un ottimo successo sul territorio raccogliendo l'adesione di 140 enti con le loro rispettive candidature. I progetti selezionati e sostenuti sono stati 80 e hanno visto il coinvolgimento di migliaia di bambini e ragazzi fra giugno e settembre 2022.



“E così termina l'estate ragazzi del Lo Scarabocchio 2022, con tre sorrisi soddisfatti e tre lacrime malinconiche. Come quando non vorresti vedere il finale, come quando partiresti per staccare e come quando vorresti subito ricominciare [...] Tantissimi bimbi, tanti bimbi che non conoscevamo e questo porta allo scarabocchio sempre un'aria nuova, un tassello che si aggiunge a un racconto che potremmo scrivere infinitamente, ma che non si riesce ad esprimere nelle sue mille emozioni. [...] Ancora grazie alla Fondazione CRC per il bando Estate insieme, che permette a realtà come le nostre di essere un po' di più per tutti.”

Lo scarabocchio, Post facebook

Cittadinanza e partecipazione



Attività sportiva

RISORSE

845.450

euro

80 PROGETTI FINANZIATI:

- **2.914** giorni di attività
- **302** visite culturali
- **669** escursioni in natura
- **618** uscite in piscina
- **Oltre 15.000** bambini coinvolti
- **Oltre 1.700** educatori e volontari



Residenze di comunità

Nel corso degli ultimi anni la pandemia ha fortemente condizionato la vita delle persone, in particolare ha influito e cambiato la gestione dei servizi alla persona e ha avuto un impatto significativo sulle strutture per anziani, sia rispetto ai vissuti, sia sotto il profilo degli equilibri di bilancio. Il sistema si è trovato ad affrontare un'emergenza sanitaria senza precedenti in cui sono stati messi in luce alcuni elementi di fragilità ma anche capacità di reazione e di resilienza. Per questo nel 2021 abbiamo condotto insieme all'Associazione provinciale case di riposo, Confcooperative, Associazione Bottega del Possibile e Università di Torino una ricerca volta a fotografare lo stato di salute dei servizi per anziani che è confluita nel Quaderno 43 "Residenze di Comunità – un contributo per una nuova filiera delle residenzialità e delle cure domiciliari".

Dagli spunti emersi dalla ricerca abbiamo promosso il bando Residenze di Comunità con l'obiettivo di promuovere il miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle strutture per anziani del territorio, attraverso la costruzione di nuovi modelli organizzativi e sostenibili, con un'attenzione particolare alla storia e al valore delle comunità locali. Nello specifico è stata nostra intenzione promuovere aggregazioni di enti titolari di servizi per anziani attivando economie di scala, differenziare l'offerta e specializzare la filiera dei servizi nonché incentivare lo sviluppo di reti operative funzionali a rafforzare il sistema dei servizi per anziani.

A tal fine abbiamo articolato il bando in due linee di intervento:

- **Linea 1:** volta a sostenere interventi puntuali di miglioramento delle strutture riconducibili all'acquisto di nuove attrezzature, all'aumento del comfort e del benessere per la vita degli ospiti delle residenze e dello standard qualitativo dei servizi offerti, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto. Questa misura ha visto un'ampia partecipazione da parte degli enti preposti, che hanno lavorato assiduamente per creare le reti di soggetti candidabili al bando, a riprova della rilevanza del tema a livello provinciale. Anche per questa ragione il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deliberato di incrementare le risorse a disposizione sulla misura al fine di dare risposta alle richieste del territorio.
- **Linea 2:** in convenzione con Intesa San Paolo abbiamo creato un fondo di garanzia del valore di 400.000 € che genera oltre un milione di euro quale sostegno alla messa in sicurezza e rilancio delle case di Riposo in provincia di Cuneo sotto forma di finanziamenti erogati dalla banca.

Nel corso del 2023 i beneficiari delle due linee parteciperanno ad un ciclo di incontri formativi e informativi volti a rafforzare la rete dei servizi e le competenze manageriali nonché a valorizzare la conoscenza di esperienze nazionali utili a individuare nuovi modelli di gestione sostenibili.

Inclusione



Promozione e solidarietà sociale

RISORSE

2.258.000

euro

13 PROGETTI FINANZIATI:

- **48** strutture per anziani raggruppate in rete

1 FONDO DI GARANZIA

Giardino delle idee

Il rapporto virtuoso tra cultura, benessere e salute è emerso negli ultimi anni in modo sempre più evidente e documentato. Il riconoscimento degli effetti positivi delle pratiche e della partecipazione culturale sulla promozione del benessere, sui percorsi e le relazioni di cura e sulle aspettative di vita in qualità, non è più solo una percezione soggettiva di qualche appassionato, ma un'acquisizione sostenuta da evidenze crescenti. Gli sconvolgimenti indotti dalla pandemia hanno fatto emergere la domanda crescente di benessere mentale, oltre che fisico, da parte dei giovani che spesso vivono un disagio nel periodo preadolescenziale o adolescenziale. La perdita delle opportunità di interazione sociale, infatti, ha inciso fortemente sui fattori di sviluppo del potenziale e di benessere dei più giovani.

In questo contesto abbiamo condotto, in collaborazione con il CCW – Cultural Welfare Center, un percorso di ricerca sul benessere giovanile da cui è emerso il desiderio e il bisogno di protagonismo da parte dei giovani nonché la profondità dei problemi – che incrociano le pesanti inerzie sociali con i vissuti individuali. Da qui abbiamo sviluppato il bando Giardino delle idee che si pone come strumento per la creazione di reti di attori provenienti dall'ambito culturale, sociale ed educativo con l'obiettivo di fornire risposte integrate volte a migliorare le condizioni di benessere dei ragazzi nella fascia d'età compresa tra i 12 e i 18 anni.

Benessere e cura



Arte, attività e beni culturali



Promozione e solidarietà sociale

RISORSE

660.000

euro

1 INDAGINE CONOSCITIVA:

- 26 interviste
- 2 focus group
- 1 evento di presentazione
- 80 partecipanti

3 INCONTRI FORMATIVI:

- Circa 150 partecipanti

5 PROGETTI FINANZIATI

Al fine di supportare gli enti del territorio della progettazione degli interventi, fra settembre e ottobre abbiamo realizzato un percorso di avvicinamento alla candidatura, curato dal partner scientifico CCW, che ha previsto la realizzazione di 3 incontri formativi:

- **Welfare culturale – Una definizione di campo:** durante l'incontro, tenuto da Catterina Seia e Annalisa Cicerchia, è stato approfondito come agire per favorire il welfare culturale, come introdurlo per la costruzione di benessere degli adolescenti e, infine, cosa significa affrontare sfide interdisciplinari per generare nuove risposte sociali sistematiche e co-creare contesti salutogenici;
- **Azioni trasformative – reti, filiere ed ecosistemi:** nel corso dell'incontro Luca Dal Pozzolo e Tiziana Ciampolini hanno affrontato il tema delle reti e della loro governance e di come queste debbano essere strutturate per proporre azioni integrate in progettualità;
- **L'era del Co. Co-progettare, co-programmare e co-realizzare:** l'appuntamento, condotto da Flaviano Zandonai e Ennio Ripamonti, ha approfondito il tema della progettazione condivisa tra attori diversi e l'importanza di tenere in considerazione la comunità nella costruzione di interventi e azioni mirate.

Al termine delle candidature e del processo di selezione sono state individuate le cinque progettualità che saranno accompagnate e monitorate nella realizzazione delle iniziative per un periodo di diciotto mesi. A tal fine ci siamo avvalsi della collaborazione di BAM!Strategie culturali che con il supporto di un team di professionisti affianca istituzioni e progetti culturali nella costruzione di percorsi strategici.



Progetto Emergenza Ucraina Incontrarsi e Comprendersi

L'inizio della guerra in Ucraina ha scosso la comunità internazionale e, in particolare, l'Europa che si è trovata, dopo anni di pace e cooperazione, a fare i conti con un conflitto a pochi passi da casa. La macchina della solidarietà si è prontamente attivata e moltissime sono state le iniziative promosse da più parti per dare supporto al popolo ucraino. Nelle prime settimane del conflitto e della conseguente crisi umanitaria si è assistito all'avvio di iniziative volontarie di solidarietà che hanno organizzato spontaneamente raccolte e invio di farmaci e beni di prima necessità nei territori di guerra fino a promuovere trasferimenti informali di cittadini ucraini verso l'Italia. Tali iniziative, in particolare quelle relative all'ingresso di profughi ucraini, in alcuni casi sono risultate non coordinate con gli Enti preposti alla gestione formale degli ingressi e delle relative accoglienze ponendo il territorio in difficoltà rispetto alla gestione degli spazi deputati all'accoglienza.

Per questa ragione come Fondazione abbiamo deciso di non sostenere singole iniziative, seppur lodevoli, promosse dagli enti ma di favorire, piuttosto, un'azione coordinata e condivisa con le Istituzioni competenti. A seguito di un confronto con il Prefetto, durante il quale è stata segnalata la diponibilità di posti di accoglienza e la necessità di evitare sovrapposizioni di intervento, e d'accordo con l'Ufficio Scolastico Provinciale abbiamo deciso di concentrare il nostro intervento sulla questione linguistica e di mediazione culturale per rispondere a due esigenze: da un lato la necessità di disporre di interpreti e mediatori culturali che permettano di aiutare la scuola nell'inserimento dei minori in aula e dall'altro la necessità di avere strumenti a disposizione di educatori e insegnanti per fornire una prima alfabetizzazione italiana.

Inclusione



Promozione e
solidarietà sociale

RISORSE

100.000

euro

1 SERVIZIO DI MEDIAZIONE E FACILITAZIONE LINGUISTICA:

- 7 mediatrici coinvolte
- 17 plessi scolastici
- 72 bambini beneficiari*
- 14 ore di formazione
- 111 ore di attività nei centri estivi
- 223 ore di attività nelle scuole*

*al 31/12/2022

Da qui è nato il progetto Emergenza Ucraina – Incontrarsi e Comprendersi sviluppato in due filoni distinti:

- In collaborazione con LVIA abbiamo attivato un **servizio di mediazione linguistica** per facilitare l’inserimento dei bambini ucraini nei centri estivi e nelle scuole. L’Associazione nei mesi primaverili ha lanciato una *call* per la selezione e la formazione delle figure professionali e l’incontro con gli enti interessati a usufruire del servizio. L’attività di supporto e mediazione linguistica è stata avviata nei centri estivi ed è proseguita negli Istituti scolastici della provincia di Cuneo. La considerevole richiesta delle scuole ha evidenziato il reale bisogno di avere un supporto linguistico e di mediazione nell’accoglienza e nell’inserimento di bambini e ragazzi ucraini, e delle loro famiglie. Le attività proseguiranno fino al termine dell’anno scolastico 2022/2023.
- In collaborazione con l’Ufficio Scolastico Provinciale e la professoressa Franca Bosc (docente dell’Università di Torino) abbiamo sviluppato **2 kit di prima alfabetizzazione** da distribuire agli istituti comprensivi nei quali sono stati inseriti i bambini ucraini. Nei mesi estivi abbiamo fornito ai centri estivi del territorio un kit ludico didattico con delle *flash cards* in lingua italiana/ucraina e inglese per poter apprendere le prime parole utili alla socializzazione e nei mesi autunnali è stato fornito del materiale didattico utile per l’alfabetizzazione e l’apprendimento della lingua italiana nelle scuole primarie e secondarie di primo grado. Inoltre, abbiamo svolto due incontri di approfondimento tenuti dalla docente Franca Bosc: tali appuntamenti, rivolti agli insegnanti delle scuole del territorio, sono stati dedicati agli strumenti e alla didattica per l’apprendimento dell’italiano L2.



“Quando ho detto ai bambini ucraini che parlavo la loro lingua, ho visto i loro occhi illuminarsi. [...] Nel momento del gioco si sentivano a loro agio e interagivano con gli altri bambini ma, se c’era qualcosa di cui avevano bisogno o che non andava, non riuscivano a comunicarlo e si percepiva subito tutta la loro frustrazione. Il mio ruolo è stato proprio quello di intermediare tra loro e le educatrici, per farli sentire compresi e accolti.”

Daniela Erriu, Facilitatrice linguistica selezionata dal progetto Emergenza Ucraina

3 KIT FORMATIVI:

- **1 kit ludico** dedicato ai centri estivi
- **100** copie distribuite
- **2 kit didattici**
 - **1** kit didattico dedicato alla **scuola primaria**
 - **1** kit didattico dedicato alla **scuola secondaria di primo grado**
- **180** copie distribuite

Barolo en primeur Vigna di Grinzane Cavour

A seguito dell'acquisizione, a giugno 2019, della prestigiosa vigna "Cascina Gustava", situata in Grinzane Cavour, nel cuore delle Langhe e del territorio riconosciuto come patrimonio dell'Unesco, insieme al Consorzio di tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani, alla Fondazione CRC Donare ETS, alla Scuola Enologica di Alba e ad un Comitato scientifico appositamente costituito, abbiamo messo in campo le azioni più opportune per valorizzare la vigna sotto il profilo produttivo, scientifico e didattico. Nel 2020 abbiamo avviato la produzione di un barolo unico, grazie alle competenze e conoscenze dell'enologo di fama internazionale, Donato Lanati, dando il via ad un importante progetto sociale, che integra sviluppo locale, attivazione delle comunità territoriali, formazione e valore economico e sociale, promuove la formazione sul campo degli studenti, contribuisce a sostenere progetti di utilità sociale e valorizza uno degli asset di eccellenza del territorio del Barolo.

Da qui è nata l'idea di promuovere **Barolo En Primeur**, un grande evento in grado di unire il prestigio di un vino in affinamento, realizzato con le uve della vigna Gustava, con un'iniziativa solidale, a sostegno di diversi progetti di utilità sociale, sia in Italia che all'estero. Nel contesto scenografico del Castello di Grinzane Cavour, il 28 ottobre 2022, in collegamento simultaneo con New York, alla presenza di Antonio Galloni, il critico enologico di fama mondiale e CEO di Vinous, è stata quindi realizzata la seconda edizione della richiamata asta solidale, con la conduzione della casa d'aste Christie's. Grazie all'asta e alla generosità di chi vi ha partecipato, sono stati raccolti 834.800 euro, a cura di una platea internazionale di offerenti. Diverse realtà territoriali hanno beneficiato della generosità dei filantropi intervenuti, così come anche importanti realtà no-profit italiane ed estere.

Cittadinanza e partecipazione



Attrazione
Risorse

RISORSE

354.500

euro

1 ASTA BENEFICA:

- 15 barriques battute all'asta
- 9 lotti comunali battuti all'asta
- 21 progetti sostenuti

834.800 € RACCOLTI:

- 702.000 € dalle barriques
- 132.800 € dai lotti comunali

A questa seconda edizione, oltre alle 15 barriques prodotte con le uve della Fondazione, erano anche abbinati 10 lotti comunali, realizzati con il vino donato da oltre 70 cantine del territorio che, in tal modo, hanno dato il loro contributo, riuscendo a raccogliere 134.800 euro, destinati a favore delle progettualità della Scuola Enologica di Alba.

Tutte le bottiglie che al termine del necessario periodo di affinamento, previsto a gennaio 2025, saranno nella disponibilità degli aggiudicatari, saranno numerate e vestite con l'etichetta realizzata *ad hoc* dal celebre artista Michelangelo Pistoletto e dotate di un NFT (*Non Fungible Token*), certificato di autenticità digitale garantito tramite *blockchain*, coniato da Antonio Galloni.

Belvedere Vigna Gustava

Per valorizzare l'investimento della Fondazione presso Vigna Gustava, nel 2022 abbiamo inaugurato il Belvedere Vigna Gustava: una terrazza panoramica che offre una vista unica a 360° sul Castello di Grinzane Cavour, sulla Vigna Gustava e sulle colline tutt'intorno, riconosciute Patrimonio UNESCO. Per condurre il visitatore alla scoperta del Belvedere, abbiamo progettato un percorso panoramico che si snoda per circa 800 metri (500 all'interno delle vigne), alle pendici di uno dei luoghi simbolo della storia dell'unità d'Italia. Il percorso, della durata di circa 20 minuti, è accessibile a tutti e permette di immergersi nei vigneti e nella storia del luogo.



“L'evento offre ai collezionisti un'opportunità senza precedenti di poter partecipare ad un'iniziativa filantropica di grande rilevanza e beneficiare di una barrique di un Barolo dell'annata 2020, ottenuto da una specifica particella all'interno di un vigneto storico. Gli offerenti dovrebbero essere incoraggiati dalla rarità dei vini, dalle opere d'arte appositamente commissionate e dalle cause di beneficenza. Tutto ciò concorre a rendere questa iniziativa davvero speciale.”

Antonio Galloni, Critico enologico e CEO di Vinous



+ Competenze

per l'innovazione e il futuro

Con questa sfida vogliamo favorire l'innovazione e le competenze come leva di sviluppo del territorio. Intendiamo valorizzare i giovani talenti e promuoverne la crescita personale e professionale, investire sulla formazione per accrescere le conoscenze e le competenze dei cittadini. Il nostro impegno su questi temi ci permette di proiettare la nostra provincia al futuro in diversi ambiti.

TEMI

- Formazione permanente
- Talenti
- Digitale
- Ecosistema dell'innovazione



Progetto Telemedicina

La fase più acuta della pandemia ha evidenziato il potenziale insito nell'uso della telemedicina in situazioni di emergenza. A causa delle misure di contenimento dei contagi l'accesso alle strutture ospedaliere, in particolare da parte dei pazienti fragili o vulnerabili, è stato interrotto, creando lunghe liste di attesa e ritardi. In questo contesto l'introduzione della telemedicina ha rappresentato un'ottima soluzione per garantire il mantenimento di un rapporto diretto fra medici e pazienti, oltre ad offrire l'opportunità di monitorare e seguire i pazienti cronici che necessitassero di cure mediche o terapie riabilitative.

Per questo motivo, dopo la fase più acuta della pandemia, abbiamo avviato un lavoro congiunto con le aziende sanitarie e ospedaliere della provincia di Cuneo, con l'obiettivo promuovere un progetto che favorisca lo sviluppo sistemico e coordinato della Telemedicina in provincia, in raccordo con le azioni e gli interventi di telemedicina istituzionali.

Ogni Azienda coinvolta nel progetto ha contribuito a definire il quadro dei bisogni di salute e lavorato alla definizione di un programma pluriennale di implementazione della Telemedicina sul proprio territorio. A conclusione di questo iter abbiamo selezionato 3 progetti da sostenere:

- Per l'ASL CN1, il progetto **"New Normal in Riabilitazione"** un'iniziativa che si inserisce all'interno del modello di lavoro aziendale già attivo sul versante della Telemedicina e intende sperimentare un nuovo modello riabilitativo. Il progetto si rivolge a minori e ad adulti, fornendo un supporto diagnostico e una teleriabilitazione nei disturbi del neurosviluppo, neuromotori e della condotta alimentare. Il progetto coinvolge il reparto della Neuropsichiatria infantile e quello della Medicina Fisica e Riabilitativa e intende inoltre garantire una riduzione dei tempi di attesa per giungere ad un orientamento diagnostico.

Digitale



Salute pubblica

RISORSE

750.000

euro

3 PROGETTI

+ Competenze

54

- Per l'ASL CN2, l'azione si sviluppa su tre direttrici e in particolare include **l'estensione della telemedicina a nuove strutture, l'implementazione di nuove funzionalità di telemedicina e l'attivazione di un servizio di assistenza in remoto dedicato a pazienti e caregiver**. Il progetto coinvolgerà le strutture di Cardiologia, Chirurgia, Diabetologia, Distretto (tutti i servizi di assistenza e cura erogati sul territorio), Oncologia e Radioterapia.
- Per l'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle, il progetto **"Telemedicina per il follow-up di pazienti dimessi dopo episodio di scompenso cardiaco acuto"**, prevede un intervento di telemedicina su pazienti dimessi dall'Azienda con scompenso cardiaco acuto, per garantire adeguato follow-up o, in caso di complicazioni, la tempestiva presa in carico. L'iniziativa prevede tre step successivi: una televisita post-dimissioni con registrazioni dei parametri attraverso dispositivi di proprietà del paziente, il telemonitoraggio dei *device* impiantati (*pace-makers*) e infine, entro giugno 2023, una televisita con strumenti messi a disposizione del paziente al momento della dimissione.



"In Piemonte la digitalizzazione della Sanità ha compiuto nel tempo della pandemia passi avanti che fino a qualche mese prima sembravano impossibili. Il teleconsulto medico, la televisita e la telecardiologia con il monitoraggio a distanza per i portatori di pacemaker sono realtà sempre più diffuse sul nostro territorio. Ringrazio la Fondazione CRC per il sostegno alle progettualità individuate dalle Aziende sanitarie della provincia, grazie a cui gli strumenti di telemedicina diventano parte integrante della medicina territoriale. Osserveremo con attenzione gli sviluppi di queste iniziative e i risultati che porteranno, nella prospettiva di farne patrimonio condiviso della sanità regionale."

Luigi Genesio Icardi, Assessore regionale alla Sanità

54/70

Bando Attrazione risorse

Le Fondazioni di origine bancaria, in questo momento storico, possono rivestire un ruolo significativo nel sostenere gli enti locali e le organizzazioni del territorio nell'accedere e nel gestire efficacemente le opportunità di finanziamento della nuova programmazione europea e del PNRR. Per questa ragione anche nel 2022 abbiamo proseguito il nostro impegno nella promozione del programma di Attrazione Risorse, un insieme di misure volte a favorire l'accesso degli enti del territorio nell'accesso alle opportunità di finanziamento offerte dall'Unione Europea, dal governo centrale e dalla Regione Piemonte.

L'iniziativa ha previsto un'articolazione del progetto in diversi assi di intervento fra loro complementari, con la novità dell'introduzione di un nuovo bando dedicato al PNRR:

- **Bando Progettazione PNRR:** promosso con l'obiettivo di sostenere i soggetti della provincia di Cuneo nelle fasi di attrazione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e nella successiva fase di gestione dei progetti. Il bando ha messo a disposizione dei soggetti del territorio un servizio di informazione e assistenza in fase preliminare di candidatura, in particolare attraverso l'attivazione di una newsletter informativa sui bandi aperti, e la disponibilità di risorse economiche per co-finanziare le spese di redazione delle proposte progettuali a valere sui bandi PNRR. Sulle 47 richieste finanziate 18 progettualità hanno avuto accesso ai fondi del PNRR per un importo complessivo di oltre 32 milioni di euro attratti sul territorio.
- **Bando Attrazione Risorse Nazionali e Regionali:** il bando mette a disposizione dei soggetti attivi nella programmazione territoriale delle risorse finanziarie per sostenere la capacità progettuale in ambito nazionale e regionale, favorendo così iniziative che possano promuovere lo sviluppo economico complessivo del territorio. Il bando è suddiviso in due misure: la misura progettazione che ha messo a disposizione delle risorse per coprire le spese di redazione delle proposte e la misura cofinanziamento per coprire parte della quota di cofinanziamento richiesto dai bandi.

Ecosistema dell'innovazione



Attrazione
Risorse

RISORSE

599.040

euro

85 PROGETTI FINANZIATI:

- 47 sul bando Progettazione PNRR
- 26 sul bando Attrazione Risorse Nazionali e Regionali
- 12 sul bando Attrazione Risorse Europee

6 INCONTRI DI FORMAZIONE

- 22 partecipanti

18 NEWSLETTER PNRR

+ Competenze

56

- **Bando Attrazione Risorse Europee:** il bando mette a disposizione dei soggetti attivi nella programmazione territoriale delle risorse finanziarie per sostenere la capacità progettuale in ambito europeo o il cofinanziamento di progettualità candidate su programmi a gestione diretta e programmi della cooperazione territoriale europea. Anche in questo caso il bando è stato suddiviso in due misure: la misura progettazione che ha messo a disposizione delle risorse per coprire le spese di redazione delle proposte e la misura cofinanziamento per coprire parte della quota di cofinanziamento richiesto dai bandi.

Inoltre, per rafforzare le competenze dei soggetti del territorio interessati a uno sviluppo consapevole di competenze nell'ambito della progettazione europea abbiamo promosso due attività:

- **“Laboratori di Attrazione Risorse”:** un percorso formativo in tre incontri sul tema della progettazione europea rivolto ai beneficiari delle misure di progettazione volto a incrementare le conoscenze rispetto agli strumenti e programmi europei e alle opportunità di finanziamento
- **Guida all'europrogettazione:** in collaborazione con Fondazione CRT, Fondazione Cariplo e con il patrocinio di ACRI, abbiamo realizzato una guida gratuita per orientarsi nel complesso sistema dei fondi comunitari. Liberamente scaricabile dal sito www.guidaeuroprogettazione.eu, la guida è regolarmente aggiornata e presenta anche gli interventi attivati dalle Fondazioni coinvolte nel progetto.

56/70

Rondò dei talenti

Nel 2019 abbiamo acquistato l'ex sede di Ubi Banca di Rondò Garibaldi con l'obiettivo di rigenerare l'edificio e realizzare un nuovo polo educativo e ricreativo, punto di riferimento sui temi dell'orientamento e della didattica. Nasce così il progetto del Rondò dei talenti che, in meno di tre anni ha visto la ristrutturazione completa dell'edificio e la sua apertura alla comunità a luglio del 2022. Il progetto architettonico, selezionato fra 70 progetti candidati a un concorso di idee da giovani professionisti, ha voluto aprire una finestra sulla città e sul mondo: l'edificio, caratterizzato da ampie vetrate che spalancano la vista su Cuneo e sulle montagne dell'arco alpino, si connette, così, con le attività proposte all'interno che hanno l'obiettivo di aprire nuove prospettive e offrire spunti di riflessione per interpretare il presente e disegnare il proprio futuro. Un invito rivolto alla città ad aprirsi alla scoperta e a venire a esplorare il Rondò dei Talenti che diventa una nuova piazza per la città, un punto di ritrovo per cittadini e visitatori, uno spazio a disposizione per enti e associazioni che vogliono organizzare incontri, laboratori e attività formative ed educative.

Il polo educativo, aperto a tutti da 0 a 99 anni, è stato quindi strutturato in 5 piani che si sviluppano intorno al tema del talento per catalizzare e dare impulso alla crescita, alla conoscenza, alla nascita di idee e alla condivisione di esperienze:

- **Piano terra – Accoglienza:** al piano terra del Rondò dei Talenti, sono presenti un'area di accoglienza e due spazi a cui si può accedere liberamente, sostare e vivere una prima esperienza di *engagement* sui temi del talento e dell'educazione. L'ingresso è possibile nell'orario compreso tra le 8 e le 20, tutti i giorni della settimana.
- **Primo Piano – Formazione:** il primo piano è dedicato al progetto Plin (*Project for learning Innovation*), un centro di competenza orientato allo sviluppo dei *XXI Century Skills* attraverso iniziative didattiche e formative altamente innovative, interdisciplinari e a forte impatto sociale.
- **Secondo piano – Scoperta:** al secondo piano è allestita l'Aula, uno spazio pensato per la formazione continua a disposizione di enti, associazioni, imprese e scuole dove possono essere realizzati seminari e incontri formali o attività laboratoriali e cooperative. Parte del piano è, inoltre, dedicata al progetto Città dei talenti e agli uffici del settore educazione di Fondazione.
- **Terzo piano – Orientamento:** al terzo piano si trova la Città dei Talenti, uno spazio a misura di bambini e ragazzi dai 7 ai 13 anni, che propone un percorso con un focus specifico sull'orientamento precoce, volto a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e dei propri talenti attraverso giochi digitali, analogici e laboratori.

Formazione Permanente



Educazione, Istruzione
e Formazione

RISORSE

711.620

euro

1 POLO EDUCATIVO:

- 5 piani per scoprire il talento
- Oltre 9.000 visitatori

35 LABORATORI:

- 17 enti coinvolti
- Circa 700 partecipanti

101 EVENTI OSPITATI:

- 44 promossi dalla Fondazione
- 57 promossi dagli enti del territorio

160 AIUTANTI DI BABBO NATALE



+ Competenze

58

- **Quarto piano – Relazioni:** all'ultimo piano, il più panoramico, è stata allestita un'ampia sala nata per ospitare eventi formativi, convegni, incontri e esperienze didattiche, offrendo agli spettatori una terrazza panoramica con una vista inedita sull'arco alpino.

Il Rondò dei Talenti è il primo edificio in provincia di Cuneo ad aver ottenuto la certificazione LEED (*Leadership in Energy and Environmental Design*), uno standard riconosciuto a livello internazionale che certifica il livello di efficienza energetica e l'impronta verde degli edifici, esaminando tutti gli aspetti del processo di sviluppo e di costruzione. Questa certificazione riconosce il nostro impegno orientato alla sostenibilità che ci ha portato a utilizzare un approccio sostenibile nel corso della progettazione e nei lavori di riqualificazione dell'edificio.

L'edificio è stato ufficialmente inaugurato venerdì 8 luglio 2022 con un fitto programma di appuntamenti aperti alla cittadinanza che si sono susseguiti per l'intero week end. Tutte le attività promosse al Rondò ruotano attorno a quattro obiettivi orientativi, didattici e di crescita: aumento della conoscenza di sé, attività di scoperta e di esplorazione delle professioni e del mondo del lavoro, accompagnamento nel training alle scelte e aumento delle competenze.

Da subito l'edificio ha iniziato a essere visitato e vissuto dai giovani e dalla comunità e molti enti hanno prenotato gli spazi per realizzare incontri e convegni; come Fondazione abbiamo dato avvio a numerose attività:

- **Bando Spazi Bianchi:** con questo bando abbiamo finanziato attività laboratoriali educative dedicate a bambini e famiglie da realizzare nei fine settimana al Rondò dei Talenti. In questo modo abbiamo coinvolto gli enti del territorio nell'essere partecipi della vitalità del polo educativo e essere parte di un processo di sviluppo di opportunità per la crescita delle nuove generazioni in provincia di Cuneo. I laboratori proposti hanno impegnato tutti i week end da luglio a dicembre con proposte più disparate – dai laboratori di lettura e di tipografia, di circo, di musica e letteratura, di teatro, di cucina ecc. – e hanno visto la partecipazione di centinaia di giovani esploratori del talento.
- **Bando Spazi Liberi:** con questo bando abbiamo proposto di assegnare l'utilizzo degli spazi del Rondò dei Talenti agli enti del territorio che intendano organizzare corsi o attività laboratoriali continuative con finalità educativa e un collegamento con la promozione della scoperta del talento, l'esplorazione e lo sviluppo delle intelligenze multiple. Sono stati selezionati dieci enti che propongono laboratori di minimo quattro incontri.



+ Competenze

- **Natale al Rondò:** Per festeggiare il primo Natale al Rondò dei Talenti, abbiamo organizzato alcune iniziative speciali che hanno unito la magia del Natale con il tema del Talento:
 - **“Alla ricerca degli aiutanti di Babbo Natale”:** un concorso rivolto a bambini, ragazzi, studenti, insegnanti, genitori, nonni, zii, amici che in cui descrivere – attraverso un racconto, una frase, una poesia, una lettera, un disegno, una foto e/o un video – il talento che si mette a disposizione di Babbo Natale per rendere il mondo migliore e creare la magia del Natale. Al termine della partecipazione si sono candidati oltre 160 aiutanti di Babbo Natale che hanno ricevuto un pacco dono;
 - **“Il talento di Babbo Natale”:** il 23 dicembre abbiamo organizzato un laboratorio dedicato ai bambini dai 4 ai 9 anni e alle loro famiglie durante il quale i partecipanti hanno potuto scoprire che cos'è il talento, quali sono i talenti di Babbo Natale e soprattutto quali sono le sette qualità che i bambini hanno e che non dovrebbero perdere crescendo;
 - **L'Albero dei sogni:** durante tutto il periodo Natalizio ognuno ha potuto contribuire ad abbellire l'albero di Natale del Rondò apponendo una stella su cui raccontare il sogno che ognuno vuole mettere a disposizione della comunità.



5.2 Il processo erogativo



5.3 Il monitoraggio e la valutazione

La volontà di massimizzare la creazione di valore per la comunità e allo stesso tempo di promuovere il cambiamento in un'ottica di continuo miglioramento ci impegna a pianificare, programmare ma soprattutto a valutare in modo efficace le nostre iniziative.

Abbiamo, quindi, sviluppato un piano di monitoraggio e valutazione al fine di verificare il corretto svolgimento delle attività, analizzare il raggiungimento dei risultati previsti e, ove possibile, stimare gli impatti generati sulla comunità di riferimento.

Monitoraggio

Prevede la rilevazione periodica sugli interventi per appurare lo stato di avanzamento dei progetti, in termini economici e operativi, e verificare il corretto svolgimento delle attività. Il monitoraggio viene realizzato sia sui Bandi e Progetti promossi dalla Fondazione sia sui contributi assegnati a terzi tramite le Sessioni erogative.

109

**INCONTRI
DI MONITORAGGIO**
per iniziative con
contributi uguali o
superiori ai 15.000 euro

149

SOPRALLUOGHI
sugli interventi strutturali
o di restauro

Valutazione dei risultati e degli effetti

Prevede l'analisi delle attività condotte per rilevare i risultati, quantitativi e qualitativi conseguiti e, in alcuni casi, gli effetti in termini di benefici prodotti per la comunità di riferimento.

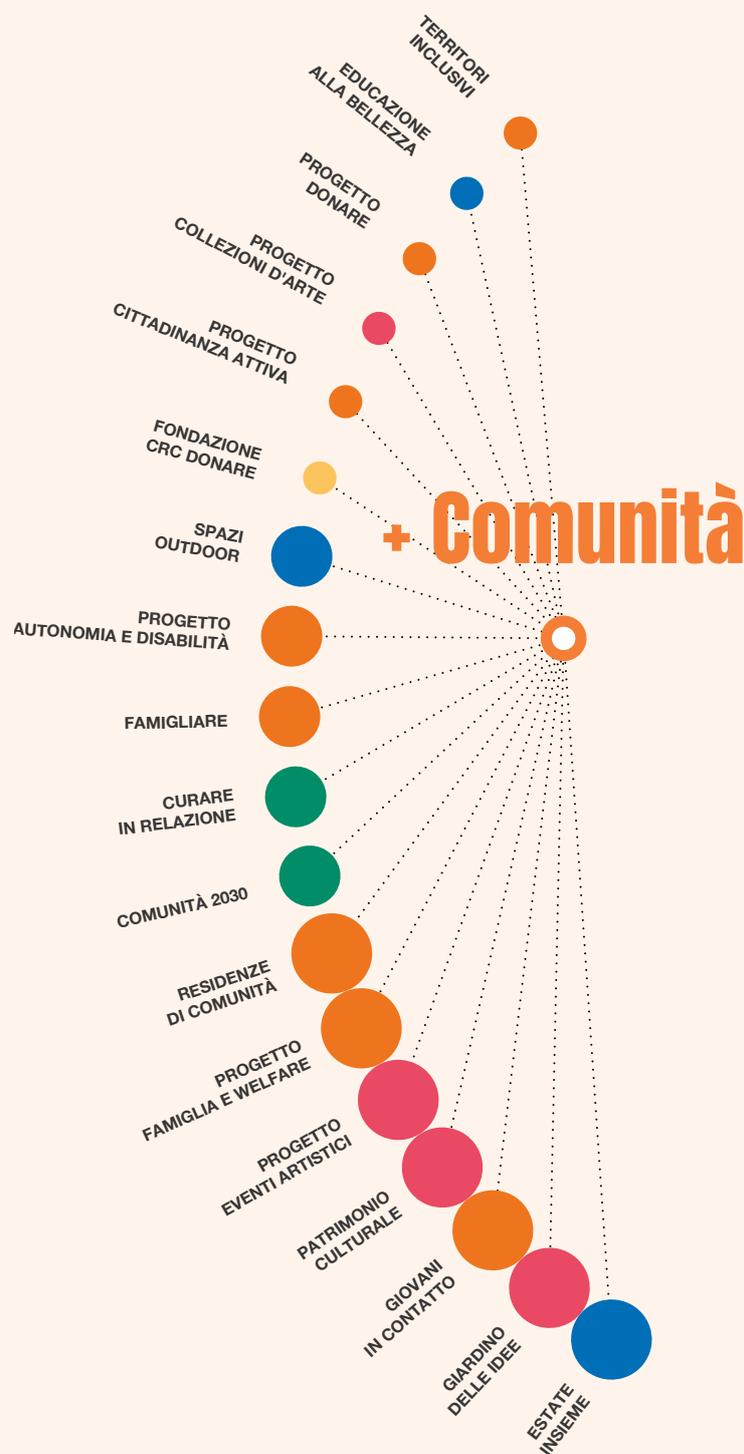
La valutazione viene modellata sulla tipologia di strumento utilizzata e viene realizzata in casi specifici per bandi e progetti a forte valenza innovativa e sperimentale. In particolare, per i contributi erogati a terzi tramite bandi e sessioni erogative realizziamo una valutazione dei risultati attraverso la compilazione di un questionario di analisi dei risultati.

819

**QUESTIONARI
DI ANALISI DEI RISULTATI**

5.4 L'attività istituzionale in sintesi

Progetti e bandi



Legenda

I colori corrispondono al settore di riferimento



Sviluppo locale e innovazione



Arte, attività e beni culturali



Educazione, istruzione e formazione



Promozione e solidarietà sociale



Salute pubblica



Attività sportiva



Attrazione risorse

La dimensione delle icone rispecchia l'entità delle risorse assegnate:



Superiore a 500.000 €

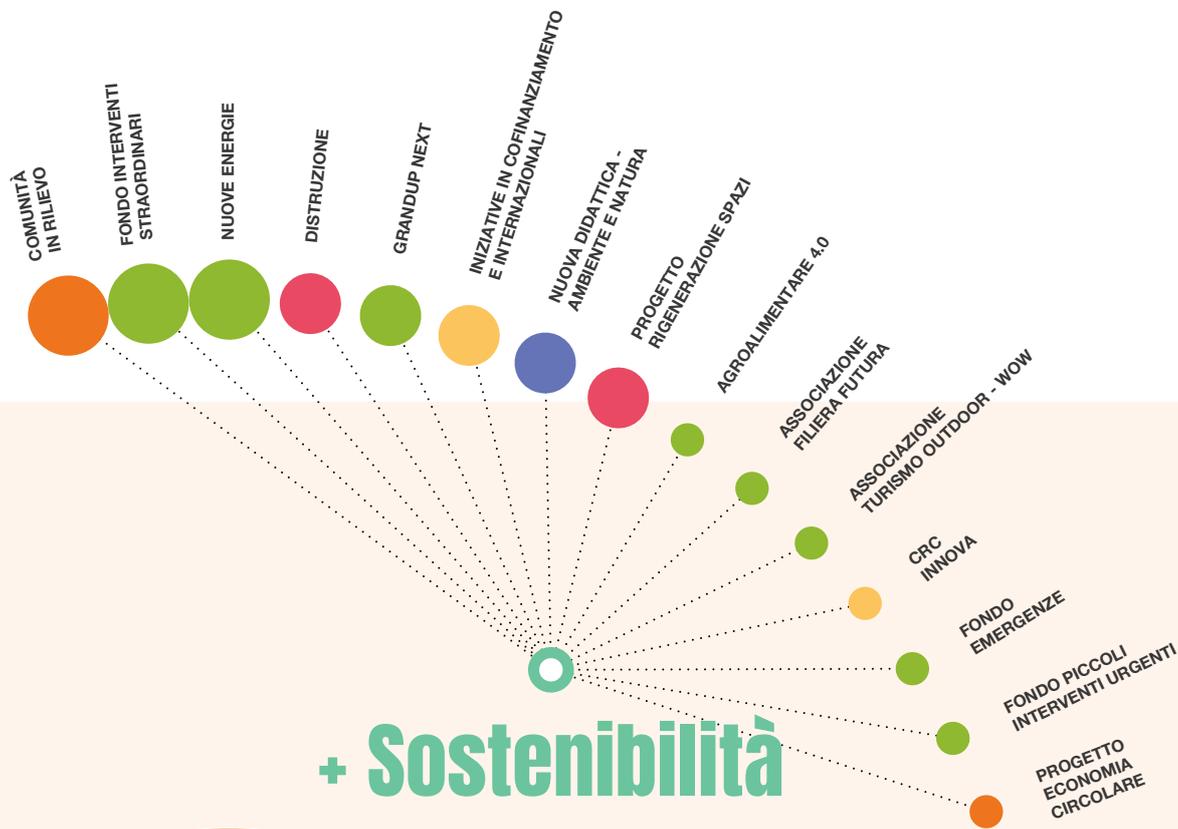


Compresa tra 151.000 e 500.000 €

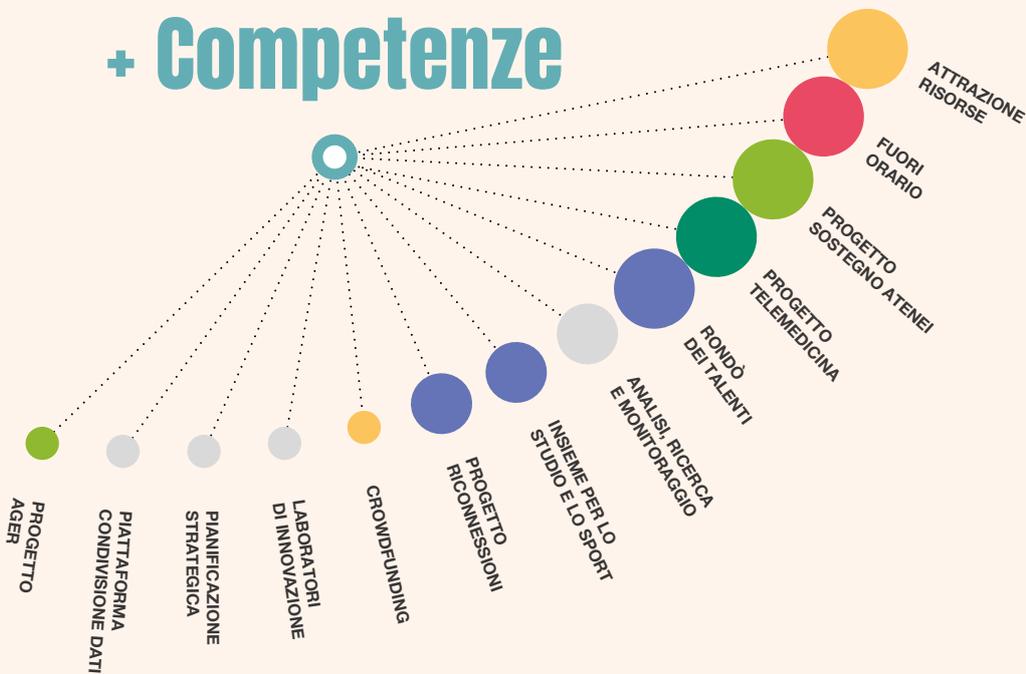


Inferiore a 150.000 €

+ Sostenibilità



+ Competenze



I numeri

32,5

Milioni deliberati a favore
del territorio

1,2

Milioni deliberati a favore
del Fondo nazionale per
il contrasto alla povertà
educativa al netto del
credito di imposta

34,9

Milioni liquidati

2.133

Richieste pervenute

1.698

Contributi deliberati

19

Progetti

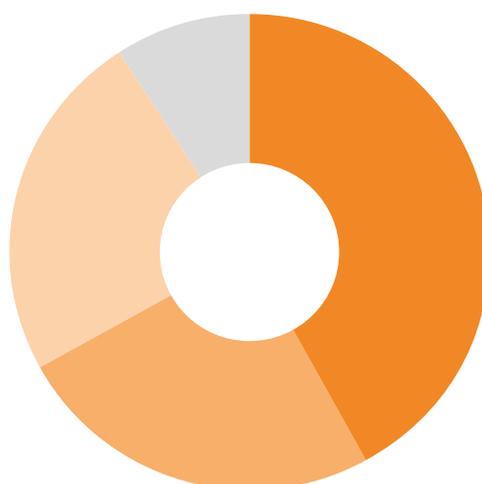
15

Bandi tematici

3

Bandi di ascolto e
attivazione del territorio

Modalità di intervento



- 42% Bandi tematici
- 25% Bandi di ascolto e attivazione del territorio
- 24% Progetti promossi dalla Fondazione
- 9% Impegni su progetti pluriennali

Importi deliberati nel 2022 suddivisi per modalità di intervento (escluso il contributo complessivo di € 4.464.656,90 destinato a Fondazione con il Sud, al Fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa, al Fondo per la Repubblica Digitale e al Fondo Iniziative Comuni Acri).

STRUMENTO DI INTERVENTO	IMPORTO DELIBERATO 2022
Bandi di Ascolto e attivazione del territorio	€ 9.999.900,00
Bandi Attrazione risorse	€ 599.040,00
Bando Comunità in rilievo	€ 900.000,00
Bando Distruzione	€ 164.000,00
Bando Estate insieme	€ 845.450,00
Bando Fuori orario	€ 313.538,00
Bando Giardino delle idee	€ 562.000,00
Bando Giovani in contatto	€ 795.000,00
Bando Insieme per lo studio e lo sport	€ 43.300,00
Bando Nuova didattica e ambiente	€ 521.700,00
Bando Nuove energie	€ 869.185,00
Bando Patrimonio culturale	€ 1.280.000,00
Bando Residenze di comunità	€ 2.258.000,00
Bando Spazi outdoor	€ 677.918,93
Fondo Emergenze e piccoli interventi	€ 202.700,00
Fondo Interventi straordinari per lo sviluppo della provincia	€ 2.115.000,00
Progetto +Api - Oasi fiorite per la biodiversità	€ 273.000,00
Progetto Ascolto, ricerche e laboratori di innovazione	€ 128.761,40
Progetto Asset building	€ 350.000,00
Progetto Autonomia e disabilità	€ 320.000,00
Progetto Collezioni d'arte - ColtivArte	€ 250.000,00
Progetto Donare	€ 78.000,00
Progetto Emergenza Ucraina	€ 100.000,00
Progetto Eventi artistici	€ 557.000,00
Progetto Grand Up	€ 319.621,40
Progetto Iniziative in cofinanziamento e internazionali	€ 209.120,00
Progetto Sostegno agli atenei	€ 1.081.681,42
Progetto Spazzamondo e cittadinanza attiva	€ 270.000,00
Progetto Telemedicina	€ 775.000,00
Progetti vari di comunità	€ 431.228,02
Rondò dei talenti	€ 711.620,00
Celebrazioni 30 Anni - La generazione delle idee	€ 3.716.600,00
Associazione turismo outdoor - WOW	€ 150.000,00
CRC Innova	€ 260.000,00
Fondazione CRC Donare	€ 404.500,00
TOTALE DELIBERATO SUL TERRITORIO	€ 32.532.864,17
Fondazione con il Sud	€ 395.714,50
Fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa minorile	€ 3.339.110,30
Fondo nazionale iniziative comuni Acri	€ 138.270,90
Fondo per la Repubblica Digitale	€ 591.561,20
TOTALE	€ 36.997.521,07

Risorse assegnate in sede di PO2022 a confronto con gli importi deliberati nel 2022 e con l'annualità precedente

SETTORI DI INTERVENTO	RISORSE ASSEGNATE DA PO	IMPORTI DELIBERATI 2022		IMPORTI DELIBERATI 2021	VARIAZIONE DEL 2022 RISPETTO AL 2021
		Euro	%	Euro	%
Sviluppo locale e innovazione	€ 5.280.000	€ 9.087.001,82	27,9%	€ 6.498.610,72	40%
Arte, attività e beni culturali	€ 4.180.000	€ 8.800.240,10	27,1%	€ 5.311.954,46	66%
Promozione e solidarietà sociale	€ 3.960.000	€ 5.115.500,00	15,7%	€ 2.577.816,85	98%
Educazione istruzione e formazione	€ 3.960.000	€ 4.735.853,32	14,6%	€ 3.864.603,97	23%
Salute pubblica	€ 3.080.000	€ 2.371.700,00	7,3%	€ 1.426.000,00	66%
Attività sportiva	€ 1.540.000	€ 2.422.568,93	7,4%	€ 1.811.500,00	34%
TOTALE DELIBERATO SUL TERRITORIO	€ 22.000.000,00	€ 32.532.864,17	100%	€ 21.490.486,00	51%
Fondo Nazionale per il contrasto alla povertà educativa		€ 3.339.110,30	-	€ 2.919.683,20	14%
Fondo per la Repubblica Digitale		€ 591.561,20	-		
Fondazione con il Sud		€ 395.714,50	-	€ 346.277,00	14%
Fondo nazionale iniziative comuni ACRI		€ 138.270,90	-	€ -	
TOTALE DELIBERATO CON ALTRE VOCI		€ 36.997.521,07	-	24.756.446,20 €	49%

Deliberato per settore, numero di delibere e deliberato medio 2022

SETTORI DI INTERVENTO	DELIBERATO COMPLESSIVO 2022	NUMERO DI DELIBERE 2022	DELIBERATO MEDIO 2022	DELIBERATO COMPLESSIVO 2021	NUMERO DI DELIBERE 2021	DELIBERATO MEDIO 2021
Sviluppo locale e innovazione	€ 9.087.001,82	403	€ 22.548,39	€ 6.498.610,72	327	€ 19.873,43
Arte, attività e beni culturali	€ 8.800.240,10	385	€ 22.857,77	€ 5.311.954,46	346	€ 15.352,47
Promozione e solidarietà sociale	€ 5.115.500,00	337	€ 15.179,53	€ 3.864.603,97	156	€ 24.773,10
Educazione istruzione e formazione	€ 4.735.853,32	290	€ 16.330,53	€ 2.577.816,85	243	€ 10.608,30
Salute pubblica	€ 2.371.700,00	76	€ 31.206,58	€ 1.426.000,00	52	€ 27.423,08
Attività sportiva	€ 2.422.568,93	202	€ 11.992,92	€ 1.811.500,00	279	€ 6.492,83
TOTALE DELIBERATO SUL TERRITORIO	€ 32.532.864,17	1.693	€ 19.216,10	€ 21.490.486	1.403	€ 15.317,52
Fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa	€ 3.339.110,30	1		€ 2.919.683,20	1	
Fondo per la Repubblica Digitale	€ 591.561,20	1		€ -		
Fondazione con il Sud	€ 395.714,50	1		€ 346.277,00	1	
Fondo nazionale iniziative comuni ACRI	€ 138.270,90	2		€ -		
TOTALE DELIBERATO CON ALTRE VOCI	€ 36.997.521,07	1.697	21.802 €	€ 24.756.446	1.405	17.620 €

Confronto tra il 2022 e il 2021 rispetto agli importi deliberati e al numero di contributi per scaglioni di importo

SETTORI DI INTERVENTO	IMPORTO DELIBERATO 2022		IMPORTO DELIBERATO 2021		% SU NUMERO DI INTERVENTI DELIBERATI			
	Euro	%	Euro	%	2022	%	2021	%
0-2.000	€ 578.343	1,8%	€ 476.545	2,2%	460	27,2%	304	23,2%
2.001-5.000	€ 11.545.851	35,5%	€ 1.201.783	5,6%	488	28,8%	305	23,2%
5.001-10.000	€ 1.408.659	4,3%	€ 2.091.808	9,7%	368	21,7%	251	19,1%
10.001-50.000	€ 2.419.969	7,4%	€ 9.360.066	43,6%	274	16,2%	406	30,9%
50.001-100.000	€ 4.646.454	14,3%	€ 1.797.568	8,4%	59	3,5%	25	1,9%
oltre 100.001	€ 11.933.588	36,7%	€ 6.562.716	30,5%	44	2,6%	22	1,7%

Importi deliberati nel 2022 suddivisi per fasce di importo (escluso il contributo complessivo di € 4.464.656,90 destinato a Fondazione con il Sud, al Fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa, al Fondo per la Repubblica Digitale e al Fondo Iniziative Comuni Acri).

Descrizione destinatari dei contributi

DESCRIZIONE DESTINATARI	IMPORTO 2022	
	Euro	%
Enti pubblici	€ 11.260.011,00	35%
Comuni	€ 7.989.300,00	25%
Amministrazioni territoriali (ASL, Aziende ospedaliere, SSN)	€ 1.511.700,00	5%
Scuola pubblica	€ 656.111,00	2%
Altre amministrazioni pubbliche	€ 439.000,00	1%
Università e enti di ricerca	€ 320.000,00	1%
Unioni di Comuni	€ 312.900,00	1%
Amministrazione centrale	€ 31.000,00	0%
Enti Religiosi	€ 3.009.000,00	9%
Enti del Terzo Settore	€ 1.670.327,90	5%
Ets generico (associazione, ONLUS, Comitato, Fondazione)	€ 397.500,00	1%
Cooperative sociali	€ 383.000,00	1%
Organizzazioni di volontariato	€ 342.000,00	1%
Associazioni di promozione sociale	€ 290.000,00	1%
Ente filantropico	€ 169.827,90	1%
Imprese sociali	€ 88.000,00	0%
Enti privati senza scopo di lucro (Non ETS)	€ 9.096.967,77	28%
Associazioni	€ 4.334.663,35	13%
Fondazione	€ 2.150.754,42	7%
Associazioni sportive	€ 1.476.150,00	5%
Altri enti a carattere privato	€ 946.900,00	3%
Altro tipo di cooperativa	€ 188.500,00	1%
Progetti gestiti direttamente dalla Fondazione	€ 7.496.557,50	23%

Importi deliberati nel 2022 suddivisi per finalità di spesa (escluso il contributo complessivo di € 4.464.656,90 destinato a Fondazione con il Sud, al Fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa, al Fondo per la Repubblica Digitale e al Fondo Iniziative Comuni Acri).

Risorse deliberate sul Fondo Legge 178/2020

SETTORE DI INTERVENTO	IMPORTO DELIBERATO LORDO	IMPORTO REINTROITATO	IMPORTO DELIBERATO NETTO	NUMERO DI CONTRIBUTI DELIBERATI
Sviluppo locale e edilizia popolare	€ 1.584.000,00	€ -	€ 1.584.000,00	131
Ricerca scientifica e tecnologica	€ 86.000,00	€ -	€ 86.000,00	7
Arte, attività e beni culturali	€ 1.722.500,00	-€ 20.000,00	€ 1.702.500,00	198
Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 834.554,00	€ -	€ 834.554,00	72
Educazione, istruzione e formazione	€ 788.500,00	€ -	€ 788.500,00	81
Salute pubblica	€ 773.000,00	€ -	€ 773.000,00	38
Attività sportiva	€ 992.500,00	€ -	€ 992.500,00	96
TOTALE	€ 6.781.054,00	-€ 20.000,00	€ 6.761.054,00	623

Risorse erogate nel 2022

SETTORE	DETTAGLIO EROGAZIONI A VALERE SU PRATICHE DEL 2022		DETTAGLIO EROGAZIONI SU PRATICHE DI ESERCIZI PRECEDENTI		TOTALE EROGAZIONI ANNO 2022	
	n. progetti	importo	n. progetti	importo	n. progetti	importo
Sviluppo locale e innovazione	349	€ 4.297.416,78	356	€ 341.376,72	372	€ 502.257,42
Arte, attività e beni culturali	307	€ 3.463.708,18	360	€ 2.708.821,18	667	€ 6.172.529,36
Promozione e solidarietà sociale	230	€ 5.820.676,66	225	€ 2.237.380,13	455	€ 8.058.056,79
Educazione, istruzione e formazione	232	€ 3.322.522,08	242	€ 2.043.943,53	474	€ 5.366.465,61
Salute pubblica	72	€ 1.169.502,80	114	€ 3.417.912,56	186	€ 4.587.415,36
Attività sportiva	193	€ 1.382.047,18	224	€ 998.127,61	416	€ 2.380.174,79
TOTALE	1.383	€ 19.455.873,68	1.555	€ 15.412.579,66	2.937	€ 34.868.453,43



FONDAZIONE CRC